



CALDO E SANITÀ Pronto soccorso boom di accessi nella Penisola

Pronto soccorso presi d'assalto negli ultimi giorni per via del grande caldo, con un aumento degli accessi del 30%, aumento a cui gli ospedali stanno cercando di far fronte potenziando la risposta all'emergenza. "Stiamo registrando un aumento medio di accessi del 30% e le aziende sanitarie e ospedaliere stanno modulando la capacità di accoglienza, con posti letto aggiuntivi nelle medicine interne o ambulatori dedicati ai codici minori per alleggerire il carico di accessi nei pronto soccorso" - spiega il presidente della Fiaso, la federazione delle aziende sanitarie, Giovanni Migliore. L'attuale situazione climatica, caratterizzata da temperature elevate e ondate di calore prolungate, ha posto notevoli sfide al sistema sanitario, ma grazie alla collaborazione delle aziende sanitarie e ospedaliere, rileva Fiaso, si sta rispondendo con tempestività ed efficienza all'aumento della domanda di cure mediche. "Non deve mancare in questo momento il supporto dei medici di medicina generale e dei servizi territoriali o nei pronto soccorso la situazione diventerà critica" - aggiunge Migliore. E' bene ricordare ai cittadini di adottare precauzioni adeguate per proteggersi dalle alte temperature e utilizzare i Pronto Soccorso solo in caso di effettiva necessità. Le aziende sanitarie hanno promosso campagne di sensibilizzazione, attivato numeri verdi e servizi di assistenza domiciliare, incoraggiando la popolazione a prendere misure preventive per evitare i problemi di salute legati alle alte temperature. Ancora caldo asfissiante soprattutto nel Centrosud, con 16 città da 'bollino rosso', ossia il massimo livello di allerta che prevede condizioni di rischio per la salute dell'intera popolazione. Mercoledì invece tregua, con i bollini rossi che scendono a due. E' quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute sulle ondate di calore. Le città in massima allerta sono Bari, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti e Roma.

Nelle 4 ore di interrogatorio il rapper cingalese avrebbe illustrato una situazione di estremo pericolo Omicidio Michelle Maria Causo il Gip "smonta" la legittima difesa

"Ho chiesto uno sconto mi ha puntato la pistola al volto" ma per l'accusa i video raccontano altro

"Michelle si è alzata dal divano all'improvviso, mi ha puntato la pistola al volto e pensando che l'avesse in qualche modo modificata e che avesse un colpo in canna, l'ho aggredita" - è quanto si apprende da fonti dell'agenzia di stampa Adnkronos. Così avrebbe spiegato il 17enne cingalese al Gip nel corso dell'interrogatorio di convalida dell'arresto per l'omicidio di Michelle Maria Causo, sua coetanea, avvenuto lo scorso 28 giugno nel quartiere di Primavalle. Ha provato a difendersi, secondo la sua versione dei fatti, appellandosi così, di fatto, alla legittima difesa. Nelle quattro ore di interrogatorio ha raccontato di un debito che lui stesso aveva con la vittima: "Avrei dovuto restituire 35 euro - queste le parole rivolte al magistrato - ma le avevo chiesto uno sconto perché 20 euro mi servivano per portare a cena la mia ex, Gaia". Al magistrato, che ha disatteso questa circostanza ricordando al ragazzo come la pistola scacciacani fosse sua e già presente nei video da lui pubblicati sui social, ha poi obiettato che la stessa arma giocattolo gliel'aveva in realtà prestata Michelle qualche volta per le stories su Instagram, salvo presentarsi con quella nell'appartamento in via Dusmet nel tentativo, secondo quanto sostenuto dal 17enne, di intimidirlo e riavere i soldi prestati. Solo che Michelle, in casa del ragazzo, si era presentata senza nemmeno la borsa, a mani nude e con le chiavi di casa al collo.

servizio a pagina 5



Roma

**Pontina in fiamme
Pompieri in azione
e traffico in tilt**

servizio a pagina 4



Sport

**A Fukuoka
gli Azzurri
sono d'Oro**

servizio a pagina 16

Caronte "sfianca" la Capitale

Le forti ondate di calore creano disagi e malori. Ieri un decesso a Sora

L'anticiclone africano Caronte bis ha portato a Roma nuovi picchi delle temperature: erano attesi 39 gradi, percepiti 43, e infatti la Protezione civile ha confermato il bollino rosso anche per oggi martedì 25 luglio. La giornata si è rivelata particolarmente difficile anche al Colosseo: i vigili segnalano quattro malori, per il caldo, tra i turisti nella zona dell'Anfiteatro Flavio. E lamentano, pure, la mancanza di ambulanze: «Abbiamo dovuto soccorrerli noi...». Mentre a Sora, in provincia di Frosinone, un uomo di 62 anni - per il caldo asfissiante - si è accasciato mentre assisteva ad uno spettacolo ed è morto. «Nel primo pomeriggio - raccontano gli agenti del sindacato

Sulpl - si sono verificate 3 richieste di intervento, a causa di malori probabilmente dovuti alle alte temperature. Un trauma cranico all'interno del sito archeologico e due svenimenti nell'area adiacente: i colleghi si sono improvvisati soccorritori, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza che in un caso ha avuto un tempo di intervento di 60 minuti, giustificato dalla penuria di mezzi, rispetto al numero di chiamate». I vigili raccontano anche di un quarto caso nel pomeriggio, in via di San Gregorio, una turista americana di 70 anni che ha accusato un malore e così è stato necessario aspettare di nuovo i soccorsi. Marco Milano, segretario romano del Sulpl, torna così a

chiedere presidi di assistenza fissi, eventualmente gestiti da volontari della Protezione civile, per tutelare i turisti ed evitare anche che i caschi bianchi debbano improvvisarsi assistenti sanitari. «Episodi come quelli di oggi sono ormai quotidiani - dice Milani -, ci troviamo con migliaia di persone che quotidianamente visitano il parco archeologico e la mancanza di presidi fissi di assistenza e ristoro, in una situazione che vede interminabili file di persone davanti agli ingressi ed alle biglietterie: basti pensare che i rifornimenti di acqua fredda sono di fatto affidati ai venditori abusivi della zona vendendo a caro prezzo bottiglie di acqua ghiacciata».

"Ottima salute" per il lago di Bracciano

Goletta dei Laghi promuove anche le acque di Canterno, di Vico, del Salto e del Turano

Dei 25 punti campionati nei laghi laziali in questa stagione 2023 otto sono risultati oltre i limiti di legge: questo il bilancio complessivo dei monitoraggi eseguiti da Goletta dei Laghi che oggi, alla sua quinta e ultima tappa nella regione, ha diffuso anche i dati delle analisi microbiologiche effettuate sui laghi Albano e di Bracciano dove tutti i punti campionati risultano entro i limiti. I risultati sono stati resi noti ieri, durante la conferenza stampa tenutasi sul lago di Albano a Castel Gandolfo (RM). Sono inter-

venuti: Mirko Laurenti, presidente del circolo Appia Sud il Riccio; Elisa Scocchera, portavoce Goletta dei Laghi; Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio; Alberto De Angelis, sindaco di Castel Gandolfo ed Emanuela Angelone, direttore Parco dei Castelli Romani. Prima dell'evento pubblico, inoltre, volontari e cittadini hanno svolto un'attività di pulizia delle spiagge del lago (beach litter). "I risultati sul lago Albano di Castel Gandolfo sono positivi: la situazione sembra migliorata nel corso degli

anni" - dichiara Mirko Laurenti, presidente del circolo Appia Sud il Riccio. "Continueremo a monitorare attentamente il lago per capire se questo miglioramento è sostenuto nel tempo o è dovuto ad altri fattori. La costante vigilanza è essenziale per garantire la salute a lungo termine di questo prezioso ecosistema lacustre". "La Goletta dei Laghi 2023 ha fornito un quadro sulla situazione dei laghi laziali con numerose notizie incoraggianti e nessuna criticità da scarsa o mancata depurazione, emersa dalle analisi dal lago di Bracciano, dal

Lago Albano, dal Lago di Canterno, dai Laghi del Salto e Turano e dal Lago di Vico, in quest'ultimo continua però l'enorme impatto chimico di fosforo e azoto che di ma vi sono ancora importanti criticità nel lago di Bolsena e nei laghi di Fondi, Sabaudia e Fogliano, dove sono necessarie azioni risolutive", afferma Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio. "Non diamo patenti di balneabilità né giudizi sullo stato complessivo dei laghi ma ci concentriamo sull'individuazione dei punti critici e sollecitiamo le Amministrazioni".

Roma Capitale e Acli guardano al sociale, una serie di appuntamenti per prevenire sgradevoli episodi

Anziani: nuovo percorso antitruffa

Il 27 e 28 luglio i primi incontri informativi nei Punti Blu di Ostia e Maccarese

È stato presentato in Campidoglio il nuovo progetto "Sono anziano ma non ci casco", promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, attraverso un finanziamento della Prefettura di Roma, in collaborazione con le ACLI di Roma e Polizia di Stato.

L'iniziativa, lanciata a ridosso della Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani, è dedicata alla prevenzione e al contrasto delle truffe ai danni degli anziani e si articolerà in una serie di incontri che verranno effettuati nei centri anziani di tutti i Municipi di Roma Capitale, coinvolgendo oltre 2mila partecipanti.

I primi due appuntamenti sono in programma a partire già dal mese di luglio: giovedì 27 e venerdì 28, presso gli stabilimenti "Punti Blu" di Roma Capitale a Ostia e a Maccarese.

"Sono anziano, ma non ci casco" fornirà consigli difensivi alle vitt-



me prescelte di truffatori e malintenzionati, instaurando un rapporto diretto tra cittadini e Commissariati e Distretti della Polizia di Stato di zona.

"L'intento - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari - non è solo quello di prevenire e contrastare una potenziale truffa,

ma riuscire anche a sostenere gli anziani 'nel dopo' per aiutarli a superare il normale sentimento di vergogna, che spesso provano, grazie ad un adeguato supporto psicologico. Purtroppo i truffatori non vanno in vacanza e, soprattutto in estate, gli anziani sono più esposti a diventare vittime di malintenzionati. 'Sono anziano,

ma non ci casco' è un primo tassello di un progetto a cui daremo continuità anche nei prossimi anni, perché come Amministrazione vogliamo continuare a mettere al centro le persone anziane, soprattutto se si trovano in condizioni di fragilità". Le ACLI di Roma, insieme alla FAP, all'US ACLI e alla Polizia di

Stato, si occupano di antitruffa sin dal 2014. Questo progetto prevede come novità anche delle pillole video in cui verranno inscenate delle truffe ed indicati i metodi per riuscire a riconoscerle ed impedirle. In occasione dell'evento finale, a conclusione dell'iniziativa, verrà stampato anche un vademecum antitruffa che rimarrà a disposizione degli anziani nei Municipi.

"Con questo progetto - dichiara la presidente delle ACLI di Roma Lidia Borzi - mettiamo a sistema una buona pratica a cui teniamo molto, con un'alleanza di responsabilità che, grazie alla coprogettazione, ha dato forza a un importante lavoro di rete tra associazione e istituzioni. I percorsi antitruffa sono un'attività alla quale da tempo ci dedichiamo, perché rappresentano un modo per aiutare tante persone anziane che troppo spesso finiscono incolpevolmente vittime dei malinten-

zionati. Oggi vogliamo fare un salto ulteriore in avanti con un percorso che ha un triplice valore: aiuta a prevenire le truffe, rendendo gli anziani più accorti e vigili, contrasta la solitudine e rafforza i legami creando una rete di prossimità per prendere in carico l'anziano a tutto tondo".

"La polizia di Stato - ha aggiunto il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Francesca Picierno - tra i suoi compiti ha anche la tutela delle persone anziane. L'arma vincente per difendersi dai truffatori, che colpiscono il 32 per cento degli over 65, è sicuramente il passaparola e fare più possibile rete. È utile anche chiamare subito il numero unico di emergenza 112 per consentire alla polizia di intervenire subito e cogliere i malintenzionati in flagranza di reato".

Alla presentazione è intervenuta anche la Garante dei Diritti degli anziani Laila Perciballi.

Un sedicenne campano arrivava in taxi sui luoghi da razziare

Truffe agli anziani, arrestano un minorenne

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa della misura cautelare del collocamento in comunità - emessa dal GIP del Tribunale Minori - nei confronti di un ragazzo di Napoli di 16 anni, gravemente indiziato del reato di truffa, sostituzione di persona, furto e rapina, tutti commessi nei confronti di persone anziane. I fatti risalgono allo scorso mese di marzo quando un giovane, spacciandosi per un dipendente delle Poste Italiane, mise a segno quattro "colpi" accaparrandosi un bottino di

circa 7mila euro in contanti e diverse decine di migliaia di euro in gioielli in oro. In una occasione il figlio di un'anziana vittima, dopo aver sorpreso in flagranza il truffatore, tentò inutilmente di bloccarlo, procurandosi una frattura scomposta della mano. Le indagini dei Carabinieri hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari a carico del minore e in ordine al fatto che era solito raggiungere in taxi le abitazioni delle vittime per eludere i controlli da parte delle forze dell'ordine. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati hanno trasportato il sedicenne presso una Comunità per minorenni in provincia di Frosinone.



Su il sipario, così nascono le scenografie del Teatro dell'Opera

È un enorme salone lungo 44 metri e largo 23, realizzato nel 1930 dall'architetto Clemente Busiri Vici, senza pilastri e con una vista mozzafiato sul Circo Massimo, a ospitare uno dei laboratori più suggestivi della capitale. Qui nascono le scenografie del Teatro dell'Opera di Roma, un esempio di arte e artigianato esportato e apprezzato in tutto il mondo. Le tele e i fondali arrivano direttamente dal reparto falegnameria, situato al piano terra dell'ex Panificio Pantanella. Completato il lavoro il materiale viene fatto salire attraverso un braccio mobile esterno, pronto per essere dipinto. "La falegnameria si occupa delle costruzioni in legno: pareti, scale, finestre, mentre il servizio scenografia interviene pittoricamente e matericamente - spiega Alessandro Nico, responsabile della progettazione esecutiva del Teatro dell'Opera con un passato da collaboratore di Franco Zeffirelli - I tempi di consegna del materiale variano a seconda del tipo di spettacolo che dobbiamo allestire: quanto è grande,

quanto è complesso. Generalmente minimo ci vuole un mese per preparare tutto, solo se si tratta di opere di repertorio possiamo impiegare meno tempo avendo una base di partenza". Un lavoro complesso e poco conosciuto che riguarda professionisti con competenze molto diverse che devono saper collaborare coniugando manualità e tecnologia. Il bozzetto presentato da un regista innesca un processo produttivo affascinante proprio perché, passo dopo passo, l'idea prende gradualmente forma grazie a questo mix tra arte e tecnologia, con metodi inventati nell'Ottocento che si sposano perfettamente con gli ultimi programmi in 3D. Nel laboratorio delle scenografie del Teatro dell'Opera si dipinge sempre in piedi, con un lungo pennello che termina con un beccuccio di ottone che trattiene un carboncino. Un metodo che consente di avere un controllo visivo più ampio durante il lavoro, trattandosi di tele di grandi dimensioni che possono arrivare anche a 200 metri quadrati

(20x10): "È una tecnica inventata in Italia nell'Ottocento e poi copiata in tutto il mondo. Per imparare questo metodo ci vuole moltissimo tempo, un grande maestro diceva che dopo 10 anni si diventa soltanto un imbrattatele". In questo luogo hanno lavorato grandissimi artisti da Cambellotti a De Chirico, da Picasso a Guttuso, da Manzù a Prampolini oltre a famosi sceneggiatori, come Cagli, Maccari, Turcato o Ferretti. A pochi metri di distanza, in una saletta laterale, c'è un piccolo colorificio: in passato le terre venivano direttamente macinate qui, con una grossa mola, ora arrivano già pronte e vengono sciolte in un collante naturale che non altera le crome dei pigmenti, mantiene la tela morbida, elastica e impermeabile, in modo che il colore non passi dall'altro lato. Ci sono varie tonalità, ad esempio, si passa dal giallo dorato a quello mandarino fino al giallo artiglieria. Quando si progetta un nuovo elemento da costruire e mettere in scena sono molteplici gli elementi da

tenere in considerazione: "Le parti sezionate, innanzitutto, non solo devono poter affrontare un viaggio, ma anche entrare nelle porte del Teatro e successivamente nei magazzini - sottolinea Nico mentre ci mostra sul suo computer le immagini tridimensionali di una scalinata e di altri bellissimi fondali - Il sezionamento ovviamente non si deve vedere in scena, i tagli vanno ben nascosti. Ogni teatro costruisce in maniera un po' diversa, con tecniche consolidate e basate sulla tradizione. Fondamentale è anche l'aspetto della sicurezza, alle Terme di Caracalla ad esempio (la stagione estiva è attualmente in corso, con un grande successo di pubblico ndr) c'è molto vento e dobbiamo progettare costruzioni completamente diverse rispetto a quelle utilizzate al Teatro Costanzi". In passato l'opera veniva ambientata proprio all'interno delle Terme di Caracalla che invece ora fungono da fondale, una quinta di grande suggestione, come solo Roma può regalarci.

in Breve



Il 26 luglio l'autopsia sul corpo di Andrea Purgatori

È fissata per mercoledì 26 luglio l'autopsia sul corpo di Andrea Purgatori, scomparso a Roma il 19 luglio scorso, con l'obiettivo di accertare le cause che ne hanno determinato la morte. I familiari del giornalista chiedono di sapere se la diagnosi e la terapia approntata siano state corrette e appropriate.



Scioperto del trasporto ieri caos viabilità

Sciopero nazionale del trasporto pubblico indetto da USB. Quattro ore di astensione ieri mattina dalle 8.30 alle 12.30. È rimasta chiusa la metro C. Hanno funzionato con alcune riduzioni di corse la metro A e B/B1 e la Termini Centocelle. Sulla metro A chiusa la stazione Ponte Lungo. Attivi bus e tram con alcune riduzioni.



Il controllo del territorio, da Nord a Sud,
porta all'arresto di sette persone

Weekend "impegnativo" per la Polizia di Stato

Rapina, furto e resistenza a Pubblico Ufficiale i reati contestati

Ancora 7 arresti da parte della Polizia di Stato. L'impegno degli agenti della Questura di Roma, che si rinnova ogni giorno attraverso le numerose attività di prevenzione e repressione dei reati, continua a produrre i suoi effetti attraverso una costante lotta ai cosiddetti reati predatori.

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Viminale, nel corso di un servizio di controllo nei pressi della stazione Roma Termini, hanno rintracciato e arrestato un 23enne della Nigeria in esecuzione di un ordine di carcerazione.

Sempre i poliziotti del commissariato Viminale hanno arrestato un cittadino Cileno di 37 anni, gravemente indiziato di rapina impropria, denunciandolo inoltre per il reato di ricettazione e falsa attestazione a Pubblico Ufficiale. L'uomo aveva rapinato del cellulare, la

cui cover conteneva 150 euro in contanti, un turista tedesco a bordo di un treno della metropolitana linea A. Scesa alla fermata successiva, la vittima aveva ritrovato il telefono privo del denaro. La guardia giurata presente all'uscita della metro è riuscita a bloccare il 37enne e, durante le fasi dell'intervento dei poliziotti, un'altra donna ha dichiarato di essere stata vittima di furto: controllato, l'indagato aveva addosso diversi cellulari dei quali non aveva saputo dare contezza.

Anche gli agenti del commissariato Fiumicino hanno rintracciato, stavolta all'interno di un hotel, un 35enne: l'uomo è stato arrestato, in esecuzione al provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Gorizia, per espiazione della pena della reclusione di 8 anni, 10 mesi e 22 giorni.

I poliziotti della Sezione Volanti e del IX Distretto Esposizione hanno arrestato un cittadino del Marocco di 36 anni gravemente indiziato del reato di furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso dagli agenti mentre infrangeva il vetro di un'autovettura per poi allontanarsi all'interno di un bar dove è stato bloccato dagli agenti.

Nel corso di servizi dedicati a prevenire e reprimere i furti in appartamento, i poliziotti del V Distretto Prenestino e della Sezione Volanti hanno arrestato 2 georgiani di 40 e 29 anni, bloccati dopo che avevano consumato furto in un appartamento all'interno di una palazzina in via Tor de Schiavi.

La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al legittimo proprietario.

Gli agenti del commissariato Villa Glori, durante un servizio

di controllo del territorio, hanno fermato per accertamenti un cittadino romeno che, poco prima, alla vista dei poliziotti aveva tentato di confondersi tra la folla. Insospettiti, lo hanno quindi fermato per identificarlo ma l'uomo è risultato sprovvisto di documenti e così lo hanno accompagnato presso gli Uffici di Polizia per verificarne l'identità. Qui, dopo gli accertamenti di rito, gli agenti hanno riscontrato che su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Milano, dovendo espiazione una pena di 2 anni e 11 mesi in quanto responsabile di numerosi furti e del reato dell'uccisione di animali.

La Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato della polizia giudiziaria per ogni arresto effettuato.

Domenica di fiamme Sull'autostrada A12

La sera di domenica dove un'auto ha preso fuoco. La chiamata al 112 poco dopo le 21:00 all'altezza del chilometro 42 della Roma-Civitavecchia, in direzione del comune portuale. A bruciare una Smart, che per cause in corso di accertamento è stata completamente avvolta dalle fiamme. La rapidità di spegnimento da parte dei vigili del fuoco ha evitato il coinvolgimento delle sterpaglie adiacenti e del danneggiamento delle barriere antirumore posizionate nelle immediate vicinanze. Spento l'incendio i pompieri

hanno messo in sicurezza l'area. Non si è registrato nessun ferito. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale ed il personale di Autostrade.



Motociclista investito e ucciso da un'auto pirata

Un motociclista di 51 anni è morto in seguito allo scontro con un'auto il cui conducente si

è dato poi alla fuga. È successo a Roma ieri mattina intorno alle 8.30 in via del Casale di San Pio V, zona Aurelia. I soccorritori del 118 hanno tentato di rianimare l'uomo che però era ormai deceduto. Una testimone avrebbe riferito agli agenti della polizia locale, intervenuti sul posto, di aver visto una donna alla guida dell'auto per la quale sono state immediatamente lanciate le ricerche.

Due sparatorie a Frosinone convocato comitato sicurezza

Due sparatorie in pieno centro a Frosinone, a distanza di poche ore, hanno indotto il

prefetto di Frosinone Ernesto Liguori, a convocare d'urgenza un comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. I due gravi episodi si sono verificati il primo nella tarda serata di sabato quando nella zona della movida, in piazza Valchera, una persona ha sparato nel vuoto otto colpi di pistola. Solo per un caso si è evitata la tragedia. A distanza di 12 ore dal fatto, nella giornata di ieri, in viale Grecia un uomo a bordo di una Smart è arrivato nei pressi di un condominio ed ha sparato quattro o cinque colpi di pistola per poi fuggire. Sugli episodi stanno indagando



Squadra Mobile e carabinieri. Dalle prime ipotesi emerse sembrerebbe che sia in corso una guerra tra bande per la gestione del mercato della droga nel capoluogo ciociaro.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Furgone sudicio, pane e pizza in viaggio tra ruggine e ragnatele

Trasportava pane e pizza su un furgone in pessime condizioni igienico sanitarie, tra ragnatele, polvere e ruggine, stipati in ceste di plastica forate prive di copertura e sacchi di carta riciclati. Il conducente però

è incappato nei controlli della polizia di Roma Capitale in Via Magna Grecia. Una volta interrogato in merito alla destinazione e sulla motivazione del trasporto, l'uomo ha tentato di giustificarsi alludendo ad un favore a titolo personale nel dover consegnare i generi ali-



mentari ad un panificio in zona Bufalotta. Considerato che il veicolo aveva una destinazione diversa rispetto a quanto prescritto, gli agenti hanno provveduto a ritirare la carta di circolazione del mezzo e lo hanno

posto in stato di fermo. Per quanto concerne il pane e la pizza, dopo l'intervento di personale del servizio di igiene alimentare e nutrizione, il tutto è stato destinato al macero e conferito negli appositi contenitori per essere adeguatamente smaltito.

Operazione anti-droga della GdF di Latina. Lo stupefacente nell'auto e nel garage di un pusher campano

Ponza: Altolà a "coca" e hashish

Le unità cinofile fermano un giro che sul mercato avrebbe fruttato ventimila euro

Prosegue incessante la lotta al traffico di sostanze stupefacenti da parte delle Fiamme Gialle pontine che nella notte tra il 20 ed il 21 luglio 2023, con il determinante ausilio dei cani antidroga Gingo e Jessy del Gruppo di Formia, hanno tratto in arresto, sull'isola di Ponza, un pusher di origini campane, sequestrando 215 grammi di sostanza stupefacente.

L'operazione nasce da una preliminare attività info-investigativa condotta dai Finanziari della Tenenza di Ponza, i cui successivi sviluppi hanno portato ad attenzionare il soggetto che, nella notte tra il 20 e il 21 luglio, è stato fermato a bordo di una Fiat Punto, in compagnia del figlio.

All'atto del controllo il pusher manifestava sin da subito un evidente stato di nervosismo ed agitazione, tale da indurre gli operanti ad effettuare una perquisizione accurata del mezzo, ritenendo verosimile che lo stesso potesse trasportare della sostanza stupefacente, ipotesi avvalorata ulteriormente dalla sussistenza in capo al soggetto di numerosi precedenti di polizia.

Durante la perquisizione dell'autovettura il cane antidroga segnalava insistentemente una borsa posizionata all'interno dell'abitacolo, sul sedile anteriore, all'interno della quale venivano rinvenute nr. 4 dosi confezionate, contenenti sostanza stupefacente del tipo "cocaina", del peso complessivo di grammi 3,46.

Messo alle strette, il soggetto fermato affermava di possedere ulteriore sostanza stupefacente detenuta all'interno di un garage fatiscante in località



Le Forna. Pertanto, le operazioni di polizia giudiziaria venivano estese presso il predetto luogo e consentivano di reperire, all'interno di un borsello, altri 81 involucri di cocaina, del peso complessivo di 88,12 grammi, un panetto e nr. 5 involucri di sostanza del tipo hashish, del peso complessivo di 122,86 grammi, che se immessi nella locale piazza

di spaccio avrebbero fruttato complessivamente Euro 20.000.

Al termine delle operazioni la sostanza stupefacente rinvenuta è stata sottoposta a sequestro e contestualmente veniva notiziata la competente Autorità Giudiziaria, che nel confermare l'arresto in flagranza del soggetto fermato, nell'ambito dell'udienza di

convalida ne disponeva la sottoposizione alla misura restrittiva degli arresti domiciliari presso la propria abitazione, per violazione dell'art. 73, co.1 e 4 del D.P.R. n. 309/90.

In merito all'attività di polizia giudiziaria eseguita dalla Guardia di Finanza di Ponza sono tuttora in corso ulteriori accertamenti, volti ad individuare ed intercettare i principali canali di approvvigionamento dello stupefacente.

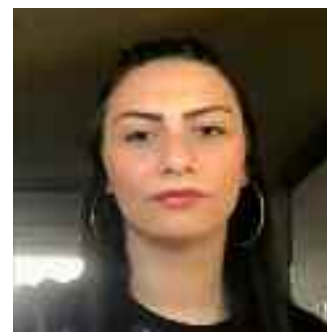
L'intervento si inserisce nell'ambito dell'intensificazione dei controlli avviati dal Comando Provinciale di Latina finalizzati a contrastare, oltre che i consueti fenomeni illeciti di natura economico finanziaria, il traffico di sostanze stupefacenti, fenomeno che desta particolare allarme sociale, soprattutto in concomitanza con il maggior afflusso turistico e la movida che interessano l'isola di Ponza durante la stagione estiva.

Omicidio Primavalle
il 17enne dal gip

"Ho chiesto lo sconto, Michelle mi ha puntato una pistola al volto"

"Michelle si è alzata dal divano all'improvviso, mi ha puntato la pistola al volto e pensando che l'avesse in qualche modo modificata e che avesse un colpo in canna, l'ho aggredita". E' quanto, lo apprende l'Adnkronos, avrebbe spiegato il 17enne cingalese al Gip nel corso dell'interrogatorio di convalida dell'arresto per l'omicidio di Michelle Maria Causo, sua coetanea, avvenuto il 28 giugno scorso a Primavalle. Ha provato a difendersi, secondo la sua versione dei fatti, appellandosi alla legittima difesa. In 4 ore ha raccontato di un debito che lui stesso aveva con la vittima: "Avrei dovuto restituirle 35 euro - così al magistrato - ma le avevo chiesto uno sconto perché 20 euro mi servivano per portare a cena la mia ex, Gaia".

Al magistrato, che ha disatteso questa circostanza ricordando al ragazzo come la pistola



scacciare fosse sua e già presente nei video da lui pubblicati sui social, ha poi obiettato che la stessa arma giocattolo gliel'aveva in realtà prestata Michelle qualche volta per le stories su Instagram, salvo presentarsi con quella nell'appartamento in via Dusmet nel tentativo, secondo quanto sostenuto dal 17enne, di intormentirlo e riavere i soldi prestati. Solo che Michelle, in casa del ragazzo, si era presentata senza nemmeno la borsa, a mani nude e con le chiavi di casa al collo. "La pistola - ha raccontato il rapper cingalese - la nascondeva negli slip". Una ricostruzione, questa, che non ha convinto il giudice: in casa del ragazzo, ora recluso nel carcere minorile di Casal del Marmo, non sarebbero stati trovati soldi. Nei due sopralluoghi in casa del ragazzo, invece, sono spuntati la pistola giocattolo, nemmeno a dirlo non modificata, il coltello con cui Michelle è stata uccisa, con una lama lunga 20 centimetri e non 12 come inizialmente emerso, e una mannaia sequestrata insieme al resto. Resta poi da accertare il motivo per il quale il 17enne avrebbe detto che quel giorno in casa sua sarebbe dovuto andare anche un amico in comune con la vittima, che però, sentito dai poliziotti, avrebbe smentito di esser stato invitato.

A Sabaudia una 19enne salva 5 persone

Giornata da incorniciare per l'assistente bagnante

Eroe al primo giorno da bagnina

Lo scorso venerdì una ragazza di 19 anni di Pontinia ha salvato cinque persone dall'annegamento durante il suo primo giorno di lavoro come bagnina sulla spiaggia della Bufalara, a Sabaudia. Come riporta "Il Messaggero", l'assistente bagnante della Cooperativa Blue Work Service ha prima prestato soccorso ad un kite-surf avvicinandosi a riva e che ha richiesto il suo intervento; mentre era intenta a contattare la Capitaneria di Porto, tuttavia, un altro signore che stava facendo il bagno vicino agli scogli ha iniziato ad avere difficoltà a



rientrare sulla battigia a causa della forte corrente e di una buca di almeno tre metri: nella sua stessa situazione, poco dopo,

anche la moglie e un altro ragazzo, che si erano buttati in acqua per cercare di aiutarlo e ritrovatisi a loro volta in balia delle onde.

Armata solamente di salvagente baywatch e impossibilitata ad utilizzare il pattino visto il mare mosso, la bagnina ha portato in salvo i tre, prima di compiere l'ultimo intervento della sua giornata, il quinto, vale a dire riportare sul bagnasciuga un ragazzo che stava facendo il bagno con suo fratello gemello e un'altra donna, anche lui preda delle forte correnti.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Un vasto incendio di sterpaglie
impegna decine di soccorritori

Fiamme e traffico: Pontina in tilt

Attimi di paura sulla strada Pontina per un vasto incendio divampato nel primo pomeriggio della giornata di ieri. Un fumo denso scaturito da fiamme alte ed estese al di fuori della sede stradale sono stati favoriti dal vento, ma la strada statale è stata prontamente chiusa al traffico in entrambe le direzioni, all'altezza del 22esimo chilometro in prossimità dell'uscita per Castel Romano. "La Pontina nei pressi dell'outlet è stata invasa da una coltre di fumo" - così recitavano le centinaia di chiamate che i cittadini hanno indirizzato al numero unico per le emergenze 112. Alle Forze



dell'Ordine le persone lamentano anche il caldo asfissiante e le elevate temperature dell'asfalto. Otto le squadre dei Vigili del Fuoco e due elicotteri della Regione in azione sul posto per domare le fiamme. «L'incendio è impegnativo, tira

parecchio vento» - riferiscono dal comando. Il rogo ha gravemente minacciato un maneggio dove le attività dei vigili si sono concentrate per evitare di evacuare i cavalli, mentre sono stati allontanati due adulti e un bambino rimasti intossicati dal

fumo acre. Lunghe le code di veicoli che si sono create lungo tutto il tratto stradale all'altezza dell'outlet. Sono rimasti completamente bruciati un furgone adibito a vendita di generi alimentari e un'autovettura. Nonostante tutto non risultano feriti gravi. Nell'arco del pomeriggio, vigili del fuoco, diversi moduli della Protezione civile e gli elicotteri della Regione Lazio insieme alla Polizia stradale e locale si sono alternati nelle operazioni di messa in sicurezza della zona. Anche il personale Anas è stato coinvolto per velocizzare al massimo la riapertura al traffico sulle due carreggiate.



Malore per un 73enne Sulla Tiburtina intervento degli uomini dell'Arma

Ore 14.20 circa, una pattuglia di Carabinieri del Nucleo Radiomobile, in transito su via Tiburtina, altezza Metro Rebibbia, richiamati da alcuni passanti, intervenivano per un uomo, 73 anni, pensionato romano, colto da malore, cardiopatico. All'arrivo dei militari presentava volto pallido, occhi vitrei, freddo al tatto, non rispondeva agli stimoli, battito e respiro non risultavano presenti. I militari lo posizionavano supino ed davano corso a manovre di primo soccorso BLS sino a quando l'anziano tornava a respirare. Sanitari con ambulanza, giunta dopo, stabilizzati i parametri vitali, lo hanno trasportato in Cod. Giallo al Sandro Pertini, non in pericolo di vita.

Durante l'attesa del 118, i Carabinieri, sempre vicini all'uomo colto da malore, si attivavano altresì a proteggerlo dal caldo con un ombrello recuperato all'interno di un vicino bar. Entrambi i Carabinieri componenti la pattuglia del Nucleo Radiomobile, intervenuti per soccorrere l'uomo, hanno frequentato corsi BLS-D che sono protocolli che prevedono una sequenza di azioni ben definita che dovrebbe essere messa in atto quando si assiste alla perdita di coscienza di una persona che si presume possa essere stata colpita da morte cardiaca improvvisa o da altri disturbi in grado di portare all'arresto respiratorio e all'arresto cardiaco.

Il Generale di Divisione Andrea Taurelli Salimbeni si è recato presso il Comando Provinciale di Roma come sua prima visita da Comandante della Legione Carabinieri "Lazio". Nella storica sede di piazza S. Lorenzo in Lucina, il Generale Taurelli Salimbeni è stato ricevuto dal Comandante Provinciale, Generale di Brigata Lorenzo Falferi, incontrando gli ufficiali della sede e una delegazione di tutti i reparti dipendenti della Provincia. Rivolgendosi ai militari

Il nuovo Comandante della Legione "Lazio" in visita al Comando Provinciale di Roma

presenti, ha espresso un ringraziamento per quanto quotidianamente svolto e i brillanti risultati conseguiti, esortandoli a proseguire su questa strada, mantenendo sempre il più stretto e proficuo contatto con la cittadinanza. L'occasione è stata propizia per

salutare e augurare buon lavoro al Generale di Brigata Lorenzo Falferi che dopo due anni e mezzo lascia il vertice del Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per assumere il Comando della Legione Carabinieri "Toscana" con sede a Firenze.



in Breve



Caso Hasib, rinviato l'incidente probatorio per sentire la sorella

E' stato rinviato al prossimo 4 settembre l'incidente probatorio per raccogliere la testimonianza della sorella di Hasib Omerovic, il 36enne precipitato dalla finestra il 25 luglio di un anno fa durante un'attività degli agenti del commissariato Primavalle nell'abitazione di via Gerolamo Aleandro. All'udienza fissata ieri mattina per svolgere l'atto istruttorio, disposto dal giudice Ezio Damizia accogliendo la richiesta della procura, si è appreso che l'interprete presente in aula non era in grado di tradurre dal dialetto 'romanè'. Da qui il rinvio dell'incidente probatorio, un atto necessario a cristallizzare quanto avvenuto nell'appartamento dove anche la ragazza era presente: per il giudice, infatti, "vi può essere il rischio che il trascorrere del tempo influisca negativamente sulla capacità di ricordare i fatti". Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino e dal pm Stefano Luciani, ad uno dei poliziotti intervenuti nell'appartamento, Andrea Pellegrini, viene contestata l'accusa di tortura. Oltre a Pellegrini, sono indagati altri agenti, accusati a vario titolo di falso ideologico commesso da pubblico ufficiale in atti pubblici e depistaggio per l'annotazione di servizio scritta dopo l'intervento a casa di Omerovic.

L'Oipa al ministro Salvini: "Non esistono animali di serie A e B. E' una tradizione antiquata"

Botticelle da vietare in tutta Italia

Se il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, non ritiene che vi siano animali di serie A e altri di serie B, preveda nella riforma del Codice della strada o nel disegno di legge sulla sicurezza stradale l'abolizione delle carrozze a trazione animale su tutto il territorio nazionale. Così l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) che, pur apprezzando l'intenzione del ministro d'inasprire le sanzioni nei confronti di chi abbandona animali domestici sulle strade, arrivando fino alla revoca o la sospensione della patente, lo invita dare seguito alla volontà della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica che non vuole più vedere poveri cavalli costretti a trainare carrozze in strada, a qualsiasi ora, con qualsiasi tempo e con qualsiasi temperatura. In Italia sono ormai poche decine i titolari di licenze in città come Roma, Firenze, Palermo, Messina e Pisa, fa notare l'Oipa, tuttavia le Amministrazioni locali, senza una previsione nazionale, non possono abolirle. Lo testimonia la vicenda di Roma, dove la delibera d'iniziativa popolare per l'abolizione delle "botticelle" e la loro riconversione, fir-



mata da circa 10 mila cittadini, nel 2018 non passò per i pareri contrari dei Dipartimenti Ambiente e Mobilità poiché ritenuta in contrasto con la normativa nazionale (legge n. 21/1992). "Vorremmo abolire le botticelle, ma un Comune non lo può fare. Bisogna modificare la legge nazionale", dichiarò l'allora sindaco Raggi.

"È tempo di superare questa tradizione antiquata e invisa ai più, che ancora va avanti sulla pelle dei cavalli per gli interessi di una manciata di conduttori che si ostinano a usare i cavalli per scarrozzare i pochi turisti ancora insensibili al tema", osserva il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. "La riconversione di tali licenze in

licenze taxi non solo sarebbe opportuna dal punto di vista etico, ma rappresenterebbe un segnale di sensibilità ecologica laddove si passasse alla trazione elettrica, così come è stato fatto nella Reggia di Caserta dove, dopo la morte tragica di un cavallo nell'agosto del 2020 per fatica e caldo, si è deciso di adottare per il trasporto dei turisti una flotta di golfcar". L'Oipa invita dunque il ministro Salvini a tutelare non solo gli animali domestici dall'abbandono, almeno per ora nelle sue intenzioni, ma a studiare una riforma della legislazione nazionale che metta fuori gioco lo spettacolo pietoso di cavalli costretti ad arrancare sotto il solleone, a qualsiasi ora e a qualsiasi temperatura, o sotto la pioggia, o sull'asfalto bagnato. Non sono rari i casi di cavalli stramazziati al suolo per la fatica, il caldo, le strade scivolose. "La vita dei cavalli, al pari di quella dei cani e dei gatti, chiede di essere tutelata e lo Stato deve fare la sua parte per difendere ogni animale in quanto essere senziente", afferma l'Oipa. "Da ultimo, anche il nuovo articolo 9 della Costituzione sancisce la difesa degli animali e della biodiversità".

Accordo tra Regione Lazio e “La Sapienza” per promuovere tirocini presso enti locali

La Giunta regionale ha dato il via libera a un accordo di intesa triennale con l'università di Roma per promuovere tirocini curriculari focalizzati sul tema dell'Europrogettazione

La Giunta regionale ha dato il via libera a un accordo di intesa triennale con l'università di Roma per promuovere tirocini curriculari focalizzati sul tema dell'Europrogettazione

Un protocollo d'intesa che nasce per dare uno strumento in più alle amministrazioni comunali e allo stesso tempo per contribuire a completare la formazione degli studenti universitari sul campo. È questo l'obiettivo del documento approvato nei giorni dalla Giunta presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, allo Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, che vede insieme la Regione Lazio e l'università “Sapienza” di Roma, volto a promuovere tirocini curriculari in Europrogettazione presso gli enti locali del Lazio. Un aiuto per i comuni che molto spesso non hanno in pianta organica questa figura, fondamentale per accedere

alle opportunità messe a disposizione dell'Unione europea e che ora potranno stipulare una convenzione con l'Università. I tirocini attivabili complessivamente possono arrivare a un massimo di trenta.

Un protocollo d'intesa che nasce per dare uno strumento in più alle amministrazioni comunali e allo stesso tempo per contribuire a completare la formazione degli studenti universitari sul campo. È questo l'obiettivo del documento approvato nei giorni dalla Giunta presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, allo Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, che vede insieme la Regione Lazio e l'università “Sapienza” di Roma, volto a promuovere tirocini curriculari in Europrogettazione presso gli enti locali del Lazio. Un aiuto per i comuni che molto spesso non hanno in pianta organica questa



figura, fondamentale per accedere alle opportunità messe a disposizione dell'Unione europea e che ora potranno stipulare una convenzione con l'Università. I tirocini attivabili complessivamente possono arrivare a un massimo di trenta. Il protocollo sperimentale, di

durata triennale, è rivolto a studenti iscritti ai corsi di laurea, scuole di specializzazioni non mediche, dottorati di ricerca e, in particolare, agli studenti che frequentano i master in Europrogettazione e Professioni europee e in Europrogettazione per la pubblica amministrazione e

organizzazioni internazionali attivati presso l'ateneo romano. La durata del tirocinio curriculare non può superare i dodici mesi o i ventiquattro mesi nel caso di persone con disabilità. Il protocollo non comporta oneri a carico del bilancio regionale. «È la prima volta che la Regione attiva un protocollo per questa tipologia di tirocini curriculari. I dati purtroppo fotografano una situazione che vede i Comuni del centrosud partecipare in minore misura ai bandi diretti della Commissione europea.

Questo perché c'è difficoltà, soprattutto nelle realtà medie e piccole, a reperire figure qualificate. Attraverso questo protocollo la Regione Lazio vuole promuovere l'arrivo nei Comuni di professionalità appositamente formate per redigere i progetti europei, spesso molto complessi», spiega Regimenti. «Il protocollo - continua l'Assessore - è una parte del

progetto ‘Europa in Comune’ che con il presidente Francesco Rocca e l'assessore al Bilancio Giancarlo Righini abbiamo presentato il mese scorso alla presenza della presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. L'obiettivo è quello di avvicinare l'Europa a Enti locali e cittadini della Regione per evitare, come troppo spesso avviene, che i fondi europei tornino indietro e vengano perse importanti opportunità di crescita e di sviluppo».

«Desidero ringraziare per la preziosa collaborazione la Magnifica Rettore dell'università La Sapienza Antonella Polimeni, il professor Fabrizio D'Ascenzo, il professor Vanni Resta, docente dei Master in Europrogettazione.

Il protocollo rappresenta un esempio di virtuosa collaborazione tra mondo accademico e Regione che può portare benefici sul territorio», conclude.

Daniele Giannini (Lega)

“Spaccio di droga in pieno giorno, grazie alla Polizia per l'intervento a Cornelia”

“La zona dell'Aurelio attorno a Circonvallazione Cornelia, quadrante nord-ovest della città, si conferma ancora una volta una piazza di spaccio purtroppo molto attiva, dove in pieno giorno e a tutte le ore pusher extracomunitari gravitano per le vie attorno alla fermata della Metro A per spacciare stupefacenti di ogni tipo. Ieri si è appunto verificato l'ennesimo intervento della Polizia con

alcuni spacciatori controllati e identificati. La lotta allo smercio di morte deve continuare ad essere una delle priorità delle Forze dell'Ordine, che ringraziamo ancora una volta per la solerte attenzione dedicata al contrasto allo spaccio di droga che inonda i nostri quartieri” - così in una nota Daniele Giannini, dirigente regionale e responsabile Enti Locali della Lega.



Per il coreografo italiano di fama internazionale nuovi progetti e impegni di alto profilo

Michael Fuscaldo: il giro del mondo a passo di danza

Grandi impegni internazionali per il coreografo italiano di fama internazionale, Michael Fuscaldo che sarà protagonista tra la fine di luglio e la fine di settembre di importanti appuntamenti di danza contemporanea a Bruxelles (Belgio), a Kosice (Slovacchia), fino ad approdare a San Paolo in Brasile, che interesseranno anche i giovani ballerini del suo centro di formazione NAC Ballet di Chiavari, in provincia di Genova. Vincitore del Premio Eccellenza Italiana 2022 all'International Tour Film Festival 2022, Michael Fuscaldo porterà la sua danza oltre i confini nazionali a partire dal prossimo 24 luglio quando sarà docente del Summer Program del Brussels International Ballet School, diretto da Anderson Santana. Fuscaldo tornerà a creare una coreografia, dopo la produzione “Be, become, believe” del 2019 e di “Merci beaucoup” del 2022, che quest'anno avrà un valore aggiunto particolare: la composizione di Alessandro Artico, studente del Conservatorio di Torino. Questa sua opera verrà danzata dagli allievi del Brussels

International Ballet e sarà oggetto di laurea da parte del compositore stesso. A settembre, dal 1 al 4, Fuscaldo sarà docente di due classi di workshop per gli studenti del conservatorio di Kosice, e coreografo per il Move Fest a Kosice sempre in Slovacchia. All'interno del Festival internazionale una sua coreografia “DIY (do it yourself)” sarà interpretata da Elisa Ricci, danzatrice del collettivo giovanile OUTdoor, fondato dallo stesso Michael Fuscaldo. Ma non finisce qui, la sua coreografia “Desmadre”, danzata da 15 allievi del suo centro di formazione NAC Ballet, è stata scelta per rappresentare l'Italia al prestigioso Prêmio Internacional de dança de São Paulo (Brasile), che si terrà dal 21 al 24 settembre al Teatro Sérgio Cardoso.

Una prestigiosa coreografia che ha già intascato numerosi premi e riconoscimenti, tra i quali il premio della critica al Roma Dance Contest, organizzato da Teresita del Vecchio, fondatrice di For Ballet Italia, consegnato da Francesca Bernabini. Per questa particolare coreografia partiranno



dall'Italia, dal centro di formazione NAC Ballet di Chiavari alla volta del Brasile 28 persone.

Come lo stesso Fuscaldo dichiara: “Credo fortemente che la danza sia racconto e comunicazione. Un estratto coreografico è vita, esperienza, riflessione, cura, un dono prezioso che consegniamo al nostro pubblico.

Amo sperimentare, ascoltarmi, osservare, ricercare nuove forme. Voglio regalare sorrisi quotidiani, occasioni per mettersi in gioco, ascoltare la propria anima, cercare una propria identità artistica donando libertà.” Ma chi è Michael Fuscaldo?

Insegnante di danza classica e contemporanea e coreografo internazionale. Fondatore e direttore artistico di NAC Ballet, la sua casa artistica, fondata nel 2017, realtà coreutica con sede nella cittadina di Chiavari, in provincia di Genova, e MGR events, organizzazione di eventi nel mondo della danza fondata insieme a Grazia Tringale e Rina Cilotti.

Una formazione professionale avvenuta sia in

Italia che all'estero, presso la Staatliche Ballettschule di Berlino e presso il Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto Chisinau in Moldavia. Due stagioni teatrali presso l'Albano's Ballet Company, corpo di ballo americano con sede a Hartford e New York, e al Teatro Ariston di Sanremo con la compagnia Proballet, sotto la direzione artistica di Marcello Algeri. Docente in importanti centri di formazione italiani per la danza contemporanea, docente per eventi internazionali e coreografo per prestigiose realtà coreutiche come il Brussels International Ballet (Bruxelles, Belgio) e Co-leg, scuola di formazione professionale ad indirizzo contemporaneo (Colonia, Germania). Nel 2022 ho formato il mio collettivo OUTdoor, creando due piccole produzioni: “Jeans” e “Because this must be”, entrambe ospiti del Festival “Black box”, diretto da Marco Batti e Piemonte dal vivo. Sempre nel 2022 OUTdoor ha vinto il premio come giovani compagnie emergenti al Premio Città di Genova. Per maggiori info: <https://michaelfuscaldo.com>



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Esulta il comitato Tutela Palude. La Regione chiede di includere Città Metropolitana Distributore di Gpl a Stallonara, fermi tutti! Salva la palude di Torre Flavia... per il momento

Salva la palude Torre Flavia, almeno per ora. Il distributore di gpl e di colonnine elettriche in località Stallonara ha subito uno stop. Non è una bocciatura definitiva ma la Regione comunque ha respinto momentaneamente il progetto rinviando il discorso alla Conferenza dei servizi e, soprattutto, all'inclusione di Città Metropolitana, gestore dell'oasi, finora esclusa. È stata la Direzione Regionale Ambiente, nello specifico l'Area di Protezione e Gestione della Biodiversità, a pronunciarsi. Come confermato da Corrado Battisti, il gestore dell'oasi per Città Metropolitana, ci sarà pure la Sovrintendenza. «Lo studio di incidenza da trasmettere alla Conferenza si legge nel documento – deve essere redatto da una figura tecnica con competenze in campo faunistico per affrontare in modo approfondito il tema dei potenziali impatti di tipo indiretto: sottrazione di habitat di specie e perturbazione». Il monumen-



to naturalistico che attraversa i comuni di Cerveteri e Ladispoli dunque non deve essere messo in pericolo. È un'area protetta non solo dagli enti sovracomunali ma anche dalla Comunità europea. Soddisfatto il Comitato Tutela Natura e Cultura Litorale Nord: «Si tratta di un primo passo del quale siamo davvero soddisfatti – scrivono i rappresentanti del comitato - in queste settimane moltissimi cittadini si sono sensibilizzati e grazie a questo impegno abbiamo raccolto oltre 1500 firme per la tutela della palu-

de inviando le nostre osservazioni di cui attendiamo l'esito che abbiamo elaborato assieme ai nostri esperti soprattutto sulle diverse criticità precedenti e gli abusi commessi sulla palude di Torre Flavia relativamente alla speculazione che si vorrebbe fare con la variante al Prg approvata dal comune di Ladispoli vicino alla Zona di protezione speciale». Oltre al distributore, la riserva deve proteggersi anche dal glamping, votato con una delibera di giunta comunale e proposta dalla stessa società: la Pa.Ma Srl.

Appuntamento al Parco della Legnara giovedì 27 luglio alle ore 21.30

A Cerveteri Francesca Reggiani e Pino Quartullo portano in scena la vera storia di Penelope e Ulisse

Un palcoscenico, quello del Parco della Legnara a Cerveteri, due attori straordinari: Francesca Reggiani e Pino Quartullo. Giovedì 27 luglio alle ore 21:30, grande appuntamento con il teatro nel programma dell'Estate Caerite: in scena "La vera storia di Penelope e Ulisse", uno spettacolo tratto dal romanzo "Itaca per sempre" di Luigi Malerba, con la regia dello stesso Pino Quartullo e con la partecipazione di Roberto Fazioli, Ilda Ippoliti e Giorgio Melone. Lo spettacolo preve-



de il pagamento di un piccolo biglietto di ingresso pari a € 15,00. Tagliandi acquistabili presso il Punto di Informazione Turistica di Piazza Aldo Moro e la sera stessa dello spettacolo. Per informazioni, contattare i numeri 0699552637 e 3534107535. Prenotazioni possibili anche al numero 3394579095 "È per noi un grande onore poter annoverare all'interno del cartellone dell'Estate Caerite due nomi di così grande rilevanza nel mondo teatrale italiano come Francesca Reggiani e Pino Quartullo – ha detto Federica Battaifarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri – lo spettacolo prevede il pagamento di un piccolo biglietto di ingresso, una cifra davvero esigua se paragonata alla qualità e alla carriera dei due artisti protagonisti. Sarà una serata di quali-

tà e di spessore". Quello che porteranno in scena la Reggiani e Quartullo è un testo spesso divertente, una partita a due fra un uomo ed una donna che sovvertono gli stereotipi del mito e confermano che anche le coppie più celebri, quali appunto Penelope e Ulisse, non si sottraggono alle ripicche ed alle rivendicazioni di una moglie rispetto a suo marito. E viceversa. Un ribaltamento di prospettiva ed una narrazione meno eroica e più umana rispetto all'epica vicenda dell'uomo più intelligente e astuto della mitologia e della donna assunta a simbolo di paziente attesa e di fedeltà incondizionata. Francesca Reggiani interpreta una Penelope in forma smagliante, tagliente, ironica, innamorata eppure pronta a rivalersi sul marito, che in quanto tale, non sfugge ai vizi, ai difetti, alle mancanze che gli sono connaturati. Pino Quartullo, perfettamente calato nelle vesti di Ulisse, da ardimentoso, ingegnoso eroe di guerra, si ritrova con le spalle al muro a dover fronteggiare nuovi stati d'animo, commuovendosi troppo spesso, e dilaniato dalla gelosia, deve imparare a ridisegnare il suo ruolo all'interno del suo legame coniugale.

Patto di Collaborazione: iniziate le attività di tutela e valorizzazione del Bosco di Valcanneto Comitato di Zona Valcanneto e Scuolambiente protagonisti assoluti nella gestione del Bosco

Sono iniziate le attività di tutela e valorizzazione del Bosco di Valcanneto da parte delle due associazioni firmatarie del Patto di Collaborazione con il Comune di Cerveteri. "Abbiamo già effettuato un primo sopralluogo, a partire dalla sorgente romana. Con il supporto dei nostri esperti stiamo evidenziando alcune criticità che verranno debitamente segnalate al Comune" Raccontano i volontari "Stiamo inoltre programmando la ripresa delle attività con diversi eventi e con il coinvolgimento delle scuole. Pensiamo, infatti che con la sottoscrizione del Patto si sia avviata una nuova fase per la tutela e la valorizzazione del Bosco di Valcanneto. Il Patto infatti definisce in modo formale ruoli e responsabilità e ci dà, di fatto, gli strumenti per essere operativi e per incidere in modo più determinante per la sua tutela e valorizzazione" In realtà le due Associazioni firmatarie sono impegnate da più di 20 anni nella tutela del Bosco e per far conoscere il valore di questo bene, attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia, passeggiate ed eventi culturali al suo interno o producendo e pubblicando dépliant informativi. "La sottoscrizione del Patto riconosce questo nostro ruolo di protagonisti attivi e ci fornisce gli strumenti per una maggiore incisività. Siamo certi che, come sempre, servirà l'impegno di tutti per far sì che gli intenti



dichiarati siano concretamente realizzati dalle parti in causa ma siamo altrettanto consapevoli che il Patto vincola non solo noi Associazioni ma anche l'Amministrazione a una serie di responsabilità nei confronti del bene comune Ad ognuno di noi cittadini, singolarmente o in associazione o in gruppo, rimane la libertà di provare a fare qualcosa di concreto per cambiare le cose... ma la libertà è anche quella di non fare nulla, rimanendo a guardare o limitandosi a criticare". Un bosco "antico" in quanto rappresenta un importante residuo delle foreste planiziali che occupavano la fascia costiera laziale migliaia di anni fa. Sia pur di dimensioni limitate, il bosco è importante per il mantenimento degli equilibri naturali della zona e deve essere assolutamente salvaguardato. È proprio per questa sua importanza che le due Associazioni firmatarie sono impegnate da più di 20 anni alla sua tutela e valorizzazione, attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia,

passeggiate ed eventi culturali al suo interno o producendo e pubblicando dépliant informativi. Ma con l'acquisizione del Bosco di Valcanneto a patrimonio comunale nel maggio del 2022 e la recente sigla del patto di collaborazione, le due Associazioni hanno chiesto un preciso impegno anche da parte del Comune di Cerveteri per quanto riguarda la tutela, la manutenzione, la conservazione e la valorizzazione di questa area boschiva. "Non crediamo che la firma di un documento sia risolutiva delle criticità" sottolineano le due associazioni firmatarie, "ma è senz'altro un primo passo. Siamo certi che, come sempre, servirà l'impegno di tutti per far sì che gli intenti dichiarati siano concretamente realizzati dalle parti in causa e, soprattutto, siamo consapevoli che occorrerà collaborare e sollecitare l'amministrazione comunale affinché si dia seguito a quanto è indicato nel patto firmato. Ad ognuno di Noi cittadini, singolarmente o in associazione o in gruppo, rimane la libertà di provare a fare qualcosa di concreto per cambiare le cose, ciascuno utilizzando le modalità di confronto e di interlocuzione con l'amministrazione comunale ritenute più giuste e più opportune, ben conoscendo le difficoltà e le mille pieghe dell'ambito pubblico... ma la libertà è anche quella di non fare nulla, rimanendo a guardare o limitandosi a criticare".

in Breve

Il progetto promosso dall'Opi in collaborazione con ASL RM3, ASL RM4 e ASL RM6
"Spiagge serene" a Campo di Mare

Il progetto "Spiagge serene" approda anche sulla costa di Campo di Mare. Il progetto è promosso dall'ordine delle professioni infermieristiche di Roma (Opi) in collaborazione con l'Asl Roma 3, Asl Roma 4 e Asl Roma 6 con l'obiettivo di promuovere comportamenti da osservare nelle zone balneari relativamente al primo soccorso, alla corretta alimentazione, alle attività motorie, alla salute della donna e del bambino, alla balneazione sicura e del servizio spiaggia a persone con disabilità. Fino a settembre, durante 16 giornate, un'équipe multidisciplinare promuoverà l'educazione sanitaria direttamente sull'arenile. Stili di vita sani, prevenzione di comportamenti a rischio, elementi di primo soccorso per fronteggiare le emergenze: grazie a dépliant e materiale informativo presso gli stand, i bagnanti potranno anche partecipare alla dimostrazione sulle tecniche di rianimazione cardio-polmonare e distruzione delle prime vie aeree, ed eventualmente esercitarsi su un manichino.

Vasto incendio a Monteroni

La Protezione Civile di Cerveteri è intervenuta su richiesta della Sala Operativa Regionale, presenti anche i Vigili del fuoco

A Ladispoli, in località Monteroni, è divampato un incendio. La Protezione Civile di Cerveteri è intervenuta su richiesta della Sala Operativa Regionale, con la presenza di 4 equipaggi e una autobotte da 10.000 litri. Sul luogo dell'evento è presente anche il DOS dei Vigili del fuoco. Dalle ore 15:00 alle 19:00 della scorsa domenica i Vigili del Fuoco di Cerveteri sono intervenuti presso il comune di Ladispoli, zona compresa fra via delle Vigne e via dell'acquedotto Statua, per incendio sterpi e macchia mediterranea. Sul posto, il DOS dei Vigili del Fuoco, ha richiesto l'intervento di un elicottero regionale. Le operazioni di spegnimento effettuate in sinergia fra personale VVF, protezione civile ed elicottero regionale, ha impedito alle fiamme di propagarsi alle varie abitazioni presenti in zona e al resto della vegetazione circostante. Nell'incendio sono andati bruciati circa 10 ettari di vegetazione.

Anche l'Avab Bracciano sull'incendio di Ladispoli

Anche l'Avab è stata attivata dalla sala operatoria regionale per il vasto incendio su Ladispoli di domenica scorsa, intervenuta sul posto con



numerose squadre di protezione civile, molte partenze dei Vvf, Dos e mezzo aereo. Il fuoco ha messo in pericolo molte case, ma fortunatamente il lavoro di tutte le squadre sul posto ha impedito il peggio dopo 5 ore di intenso lavoro. Ricevuti i complimenti del Dos Giovanni Quaranta e dei pompieri sul posto. Presenti Proci comunale Cerveteri, PC Giannino Caria, Castel di Guido, Avab odv

Bracciano.

Auto contro scooter: 45enne in ospedale

Si trova ricoverato in gravi condizioni al San Camillo di Roma il 45enne ladispolano che in sella al suo scooter si è scontrato, per cause in corso di accertamento, contro una Mercedes Classe A sulla via Aurelia, all'altezza del chilometro 47,7. Violentissimo l'impatto, l'uomo

è stato sbalzato per diversi metri sbattendo la testa sull'asfalto. Ha subito varie fratture subendo un trauma cranico: la prognosi non è stata ancora sciolta dai medici. Sul posto sono intervenuti, oltre ai sanitari, gli agenti della Polizia locale di Cerveteri per eseguire i rilievi e gestire la circolazione stradale in un punto assai critico per la viabilità per la presenza sia dei pendolari che dei turisti. Secondo una prima ricostruzione, il 45enne stava viaggiando verso Roma, mentre il conducente della Classe A in direzione opposta. Domenica mattina scontro tra ciclisti sempre sulla statale di fronte alla Casa della Salute di Ladispoli. Uno sportivo 50enne si trova ricoverato in ospedale con diverse fratture. Rilievi affidati in questo caso ai carabinieri della stazione di Ladispoli. Inizialmente si pensava che una donna al volante della sua auto avesse provocato la caduta dei ciclisti, da indagini successive è invece emerso che l'autista non avrebbe alcuna responsabilità. Tanti incidenti nell'ultimo periodo tra Ladispoli e Cerveteri. Giorni fa una signora 70enne era stata travolta sulle strisce pedonali in pieno centro a Cerveteri. Fortunatamente se l'è cavata solo con una frattura alla mano.

Orate e cernie non tracciate: multa salata ad una pescheria



LADISPOLI – Oltre 30 chilogrammi di pescato privo di tracciabilità è stato sottoposto a sequestro e 7mila e 500 euro di sanzione amministrativa contestata in una pescheria della città. È il risultato di una verifica svolta nei giorni scorsi dai militari della Guardia costiera di Ladispoli-Marina San Nicola. La richiesta di prodotti ittici è aumentata dopo l'arrivo di migliaia e migliaia di turisti con il conseguente maggior rischio di elusione della normativa di settore. E così i marinai coordinati dal comandante, Cristian Vitale, sono piombati nel locale accorgendosi che almeno 13 chilogrammi di pescato, tra cui cernie, dentici e corvine, erano stati acquistati dal proprietario dell'attività direttamente da un pescatore sportivo. Ulteriore pesce, almeno 25 chili, non era stato tracciato ed etichettato. Agli uomini in

divisa è stata esposta soltanto la data di abbattimento. Per questo sono scattate multe complessive salate e la confisca di tutto il pesce che è stato valutato idoneo da veterinari specializzati. Già nel pomeriggio di ieri la Capitaneria di porto si è recata nella parrocchia San Francesco d'Assisi per donare tutto il pesce alle persone più bisognose. Questi accertamenti sono svolti sull'intero litorale e anche un ristorante era stato già sanzionato per le norme sull'Haccp affinché venga sempre tutelato il consumatore garantendo la salubrità degli alimenti. L'obiettivo della Guardia costiera di scongiurare la mancanza di tracciabilità dei prodotti ittici e l'etichettatura carente nelle informazioni essenziali, tra cui la denominazione commerciale, il luogo e il metodo di produzione.

Verso Ladispoli - Terzo Polo

“Antenne, serve una mappatura Arpa sulle emissioni delle 52 postazioni”

“Ancora una volta il nostro gruppo, Verso Ladispoli / Terzo Polo, si è cimentato, con successo, in una operazione di opposizione costruttiva nell'interesse della salute e della serenità dei cittadini. Prendendo spunto da un articolo recente di Terzobinario, ma anche alla luce di mote segnalazioni da parte di cittadini preoccupati per il proliferare selvaggio di antenne di telefonia mobile, abbiamo voluto verificare se, in questo settore, il comune fosse realmente aggiornato. Abbiamo scoperto che, ormai da decenni, i regolamenti non erano stati aggiornati come pure che non esistesse una reale mappatura delle postazioni e delle potenze delle antenne, che ormai ARPA ci dichiara essere 52 sul nostro territorio. In realtà la normativa limita molto i comuni per cui abbiamo ritenuto andasse data una sterzata importante, sia per tranquillizzare i cittadini rispetto alle tante notizie di possibili danni alla salute, che per una defi-

nizione di procedimenti precisi che tutelino le proprietà, anche se la normativa nazionale resta sovrana. Così abbiamo proposto in Consiglio Comunale una mozione che impegnasse l'Amministrazione ad affrontare il problema sia aggiornando i regolamenti che richiedendo all'Ente preposto, ARPA, una misurazione che garantisca i cittadini circa la quantità di irradiazione delle antenne oggi installate. Il Sindaco ci ha ascoltato e parzialmente condiviso quanto abbiamo affermato per cui, pur rimanendo la nostra una posizione di opposizione, ci siamo misurati sui contenuti ed accettando alcune modifiche abbiamo condiviso e la mozione è passata nella sua sostanza autentica. I regolamenti saranno revisionati nel più breve tempo possibile, ed il Comune chiederà ad ARPA una campagna di misurazioni e graficizzazione dei risultati che tutti i cittadini potranno leggere dal sito comunale. Contiamo così di



dare maggiore chiarezza al processo di installazione dei nuovi impianti ma, soprattutto, di dare maggiore serenità ai Cittadini. Spiace constatare che il resto dell'opposizione, a parte la consigliera Mollica, realmente indipendente, non abbia trovato nulla di meglio da fare che astenersi su un tema come questo che riguarda la salute dei cittadini. Posizioni e comportamenti vetero politici, ma questo ci conforta ancora di più nel continuare nella nostra visione di opposizione, basata sui fatti e sui contenuti di merito, non su vuote ideologie. Verso Ladispoli / Terzo Polo continua il suo percorso politico, fiero della propria autonomia e indipendenza”.

Eugenio Trani

Da Ladispoli Attiva riceviamo e pubblichiamo: “A Palazzo Falcone esiste un amministratore fantasma. Si chiama Annibale Conti, vicesindaco del comune di Ladispoli in quota Fratelli d'Italia. Da inizio mandato, la Giunta di Ladispoli ha approvato 312 delibere, ma Annibale Conti è stato presente solo in 60 deliberazioni, raggiungendo così l'81% di assenze. Inoltre, dal 16 febbraio 2023 ad oggi ha disertato l'approvazione di ben 130 delibere una dietro

l'altra, collezionando così un imbarazzante record di assenze consecutive. Una vera e propria mancanza di rispetto nei confronti di una città che nonostante questa sua scarsissima partecipazione, dal 2022 ad oggi, gli ha già liquidato oltre 21 mila euro di compensi. Sin dall'inizio della sua avven-

Ladispoli Attiva: “81% di assenze in giunta per 21mila euro di compensi.”

“Vicesindaco assenteista”



tura politica nel nostro ente in molti avevano riposto riserve verso questa scelta: un uomo calato dall'alto dei palazzi romani e completamente avulso dalla realtà di Ladispoli. Oltre a questo l'esponente di FDI ha attualmente anche altri incarichi in Regione Lazio, essendo responsabile della

segreteria di Giancarlo Righini, assessore al bilancio e all'agricoltura. Un ruolo sicuramente che gli occuperà molto tempo; e forse sarà proprio questa una delle cause della scarsa partecipazione alle attività amministrative del nostro comune. Per tali ragioni, chiediamo al sindaco Grando di rimuovere il vicesindaco assenteista, al fine di garantire una maggiore efficienza alla giunta che sta guidando la nostra città”.

Al fianco dei bagnanti chiede di far rispettare la legge e interroga l'Amministrazione

Coalizione Futuro “scende in spiaggia”

Flashmob lungo il litorale di Santa Severa e Santa Marinella

Nella mattinata del 22 luglio scorso, alle ore 11.00, alcuni esponenti di Coalizione “Futuro” e molti simpatizzanti hanno realizzato un vivace e partecipato flashmob lungo il litorale di Santa Severa e Santa Marinella per chiedere all'Amministrazione comunale di far rispettare le regole. Gli arenili liberi coprono ben 14 chilometri di costa a cui il Comune deve provvedere. Per affrontare meglio questo compito, l'amministrazione ha di recente stipulato 11 convenzioni con privati. Con la Convenzione lo stabilimento balneare prende in carico tutta o parte della spiaggia libera limitrofa in cambio della possibilità di offrire servizi a pagamento “opzionali”. Le norme, ed in particolare un Regolamento regionale sono bene chiare: il privato che stipula la convenzione ha obblighi tassativi riferiti alla pulizia e alla raccolta differenziata, alla sicurezza (boe a 200mt dalla costa e bagnini), all'accesso ai disabili con passerelle e sedie jobs. Inoltre le spiagge date in convenzione devono avere una chiara e visibile segnalazione tramite cartelli e una chiara perimetrazione perché siano riconosciute dai cittadini come spiagge libere “con servizi” ed in queste gli ombrelloni e sdraio non possono essere preposizionate, ma piantati solo a richiesta. Sulle spiagge libere non convenzionate, dove non sempre il Comunato non è sicura. Quello che purtroppo accade spesso è che gli stabilimenti balneari, che hanno ottenuto la convenzione, approfittano dell'assoluta mancanza di controlli o sanzioni e allungano le file dei loro lettini ed ombrelloni anche sulla spiaggia libera scoraggiando i bagnanti a utilizzare i loro ombrelloni o, addirittura, facendo sparire i



cartelli di indicazione “spiaggia libera” e relative delimitazioni. Questa sorta di “far West” balneare è fortemente lesiva dei diritti dei cittadini perché il mare e le spiagge sono beni comuni da tutelare.

Una città balneare come S. Marinella vive il grave paradosso di una costa sempre meno fruibile, con costi dei servizi sempre più alti, varchi a mare non segnalati e spesso chiusi fino ad arrivare allo

spettacolo degradato di via Giuliani dove l'amministrazione ha costruito una rampa per il passaggio dei mezzi, lasciando materiale di risulta laddove c'era una frequentatissima spiaggia libera. La battaglia sul mare è una vertenza nazionale, come testimonia la giornata di mobilitazione a favore delle spiagge libere “La presa della battaglia” tenutasi il 14 luglio lungo tanti litorali italiani. Sappiamo come ad Ostia e Nettuno la Camorra sia coinvolta nei cospicui profitti legati al commercio balneare e come l'attuale governo sia incappato nella Bolkestein e nei conflitti d'interesse proprio sulla questione delle concessioni. Il flashmob di stamattina è volto a sensibilizzare cittadini ed amministratori e non è l'unica azione che la coalizione “Futuro” ha deciso di intraprendere. Il 20 luglio ha protocollo un'interrogazione per avere certezza che l'amministrazione comunale stia controllando la situazione delle spiagge libere con servizi e di quelle totalmente libere”.

A Santa Marinella cultura sotto le stelle



Proseguono con successo gli incontri organizzati alla Casina Trincia dalla biblioteca A. Capotosti. Sabato sera Emanuela Fontana ha presentato “La Correttrice”, romanzo storico finalista al XIX Premio letterario internazionale Alessandro Manzoni. Nel 150° anniversario della morte del grande scrittore milanese, si è tornati a parlare del suo capolavoro letterario “I Promessi



Sposi”, proprio facendo riferimento alla protagonista del libro di Fontana, la bambinaia Emila Luzi, una figura nascosta che ha dato un importante contributo alla ultima stesura del romanzo di Manzoni.

La presentazione è stata coordinata dalla responsabile della biblioteca Cristina Perini e dall'assessore alla cultura Gino Vinaccia, che ha salutato e ringraziato a nome del sindaco Pietro Tidei gli intervenuti. “Proseguono incessanti le attività culturali proposte dall'Amministrazione Comunale e che in questo mese sono concentrate in una serie di appuntamenti letterari di rilievo nazionale, curate dalla nostra biblioteca, ed in un ciclo di conferenze scientifico-divulgative ad opera del Polo Museale Civico e del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite” - ha affermato l'Assessore che ha proseguito - “A giorni presenteremo invece la programmazione musicale e di intrattenimento che sarà proposta alla città nel mese di Agosto”. Al termine della serata, particolarmente partecipata anche in termini di interventi e domande del pubblico, Vinaccia ha concluso ricordando i prossimi appuntamenti del programma culturale: 27 luglio alle ore 21:15 al Castello di S. Severa con la conferenza “Il fuoco, l'acqua e le pietre” e il 5 agosto alle ore 21:00 alla Casina Trincia con il libro del giornalista sportivo Andrea Iafrate “L'Ultimo Tiro”. Da non perdere il 28 luglio alle ore 21:00 il Concerto Lirico presso la terrazza del Porto.



Il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, e la Presidente della Commissione Affari europei, Emanuela Mari, hanno ricevuto in Consiglio la rappresentante dell'Associazione di promozione sociale “Caffè Africa”, dott.ssa Caterina De Caro, per consegnargli una targa a riconoscimento della meritoria attività di inclusione sociale. Il progetto portato avanti dall'associazione “Caffè Africa”, al quale è stato concesso il patrocinio gratuito del Consiglio Regionale, si chiama “Un posto al sole”, e consente alle persone con disa-

bilità e agli accompagnatori di usufruire gratuitamente di ombrelloni e lettini in spiaggia, negli stabilimenti balneari che hanno aderito all'iniziativa. Per usufruire del servizio, è sufficiente fare richiesta con 48 ore di anticipo, contattando telefonicamente uno degli stabilimenti che partecipano all'iniziativa, che sono al momento nove: Le Dune e Il Freedom a Sant'Agostino-Tarquini; Piscina Centumcellae e Piscina Largo Galli SNC 1950 a Civitavecchia; Pura vida a Santa Marinella; L'isola del pescatore a Santa Severa; Ezio alla Torretta a Marina di

Cerveteri; Il Sogno di Maurizio Ferrini e Il Nettuno di Curzio Lazzeri a Ladispoli. “Noi riteniamo che tutti, indistintamente, debbano avere le stesse possibilità, - hanno dichiarato Antonello Aurigemma ed Emanuela Mari -, e auspichiamo che progetti simili possano crescere ed espandersi sull'intero litorale laziale, affinché concretamente nessuno resti indietro.” Gli stabilimenti balneari che volessero aderire all'iniziativa possono contattare l'associazione al numero telefonico 339.8582024, oppure scrivendo via mail all'indirizzo: caffeafricav@gmail.com.

Aurigemma e Mari: con il progetto ombrelloni e lettini gratis sulle spiagge del litorale

“Un posto al sole”, al mare oltre le disabilità

I Vigili del Fuoco di Civitavecchia in Calabria per l'emergenza incendi

Estate particolarmente impegnativa per i Vigili del fuoco di Civitavecchia. Dopo aver partecipato all'emergenza alluvione in Emilia Romagna, gli uomini della Bonifazi questa notte sono partiti alla volta di Reggio Calabria per emergenza incendi boschivi. A bruciare da giorni è la zona della collina denominata Pentidattilo, sopra la cittadina di Melito Porto Salvo, provincia di Reggio Calabria. Numerose famiglie sono state evacuate in via preventiva. Il vasto fronte di fuoco ha richiesto un grande numero di Vvf, partiti anche dalla Campania e dalla vicina Sicilia. Due Canadair fanno spola ininterrottamente lanciando, ma il vento e le temperature proibitive, circa 43 gradi, rendono molto difficoltoso il lavoro di estinzione delle fiamme.



Bracciano si prepara al primo “Beer Festival”

Conto alla rovescia a Bracciano per il primo evento dedicato alla birra. Nel prossimo fine settimana, il 29 luglio, presso piazza Don Cesolini si terrà Beer Festival, manifestazione che l'Associazione Commercianti ha organizzato insieme agli operatori della zona, che hanno intenzione di creare un evento e ripeterlo nei prossimi anni. Animazione, musica, enoga-



stronomia e birre di ogni tipologia. allietteranno una serata che sarà ricca di sorprese. La prossima settimana verrà svelato il programma, incentrato sulla birra e la gastronomia. L'evento vede la partecipazione del comune di Bracciano, che vuole consentire ai turisti che la viastano in questo periodo di avere delle attrazioni anche dal punto culinario.

Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ieri alla trasmissione "Uno mattina" della Rai

"La sicurezza alimentare tema centrale della presidenza italiana del G7 nel 2024"

La sicurezza alimentare sarà fondamentale nella prossima presidenza italiana del G7 del 2024. Lo ha detto il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenendo ieri alla trasmissione "Uno mattina" su Raiuno. "Abbiamo capacità di fare, conoscenza scientifica ma anche grande esperienza del nostro mondo imprenditoriale, che è all'avanguardia per quanto riguarda la coltivazione di terreni difficili", ha detto il ministro. "Ci sono decine di nostre imprese pronte a dare il meglio di loro stesse per permettere a terreni che oggi non sono coltivati di diventare terreni che producono beni alimentari per persone che rischiano di non poter mangiare", ha aggiunto Tajani. Il ministro degli Esteri ha toccato poi il tema dello spreco alimentare, che ha



definito "veramente dannoso", e ha sottolineato il ruolo delle mense di associazioni benefiche per il recupero di cibo altrimenti destinato alla dispersione: "Donare generi alimentari a questi enti aiuterebbe chi di cibo non ne ha",

ha sottolineato. "Il 'saper fare' dell'Italia nel settore agricolo è di grande qualità e sarà messo a disposizione anche della comunità internazionale. Il nostro Paese ha vinto la corsa con altre città candidate per ospitare il summit della

Fao sulla sicurezza alimentare", ha ricordato il vicepresidente del Consiglio. "Abbiamo messo a disposizione delle Nazioni Unite il nostro 'saper fare': a livello agricolo e di ricerca nel settore, siamo a livelli molto alti.

Stiamo lavorando sulle tecniche di evoluzione assistita, piante normali più resistenti alla siccità, e questo permetterà ai Paesi africani di difendere meglio la loro agricoltura". "Perché – ha detto Tajani – sicurezza alimentare vuol dire garantire a miliardi di persone di potersi nutrire e farlo bene: ci sono ancora tante persone non in grado di nutrirsi in maniera giusta e ci sono ancora molti bambini che muoiono letteralmente di fame, ecco perché ci stiamo battendo perché il corridoio del grano attraverso il Mar Nero resti attivo. Si tratta di avere un settore agricolo più moderno che garantisca le produzioni", ha aggiunto il ministro. La dieta mediterranea, infine, è un "modello globale che garantisce salute e longevità" ha aggiunto ancora Tajani.

Non possiamo consentire che venga attaccato, c'è in corso una battaglia per difenderla di fronte all'aggressione attori esterni. Noi vogliamo che ci siano informazioni ma non segnali di allarme che rischiano di danneggiare la commercializzazione della dieta mediterranea", ha aggiunto il ministro. E infine la questione della lotta al cambiamento climatico che, secondo il leader di Forza Italia, "non è un impegno facile perché bisogna fare in modo tutti seguano l'esempio. Noi, come Europa, siamo una piccola parte dell'inquinamento, ma poi ci sono realtà come la Cina che inquinano tantissimo. Lo sviluppo sostenibile si ha se si combatte l'inquinamento, se si ha intelligenza, senza estremismi ma con pragmatismo", ha concluso Tajani.

La Fondazione Pd diventa un caso Schlein nel mirino sulla presidenza: "Rimuovere Cuperlo? Una rivincita"

C'è una nomina che, anche a distanza di qualche giorno, sta facendo rumore nel Pd: è quella di Nicola Zingaretti, ex segretario dem, al quale Elly Schlein ha consegnato le "chiavi" della Fondazione del partito. "Sono felice di essere qui insieme a Nicola Zingaretti, al quale ho chiesto di coordinare, di presiedere, il lavoro che porta alla costruzione della Fondazione del Partito Democratico, una intuizione che era stata inserita nello statuto nel 2019, quando Nicola era segretario". Nel partito, già prima della conferenza di presen-

tazione della Fondazione targata Zingaretti, si erano registrati malumori da parte di chi vedeva nell'avvicendamento "una sorta di rivincita di Schlein nei confronti del presidente uscente, Gianni Cuperlo". Critiche trasversali, che stanno, col passare dei giorni, attraversando l'ala riformista, ma anche un pezzo della maggioranza interna: "Cuperlo è un intellettuale che ha guidato con competenza e passione la costruzione della Fondazione. Quale ragione per sollevarlo dall'incarico?". L'ex capogruppo al senato,

Simona Malpezzi si è detta "molto dispiaciuta" per Cuperlo. "Ho visto come ha lavorato, niente contro Zingaretti ma mi dispiace davvero perché Cuperlo ha curato la fondazione come un pezzo di sé". A questo si somma il sospetto di alcuni riformisti che, statuto alla mano, notano come la fondazione dem abbia quale propria missione riunire le varie fondazioni di area esistenti. Compresa ItalianiEuropei, guidata da Massimo D'Alema: "E se fosse un modo per far rientrare fuoriusciti eccellenti?", è l'interrogativo. Di qui il sospetto che si tratti di una rivincita di Schlein. L'ex presidente Pd, infatti, ha corso al congresso contro l'attuale segretaria, come alternativa della "sinistra ortodossa" alla mozione Schlein. Fonti parlamentari dem vicine alla segreteria hanno precisato, però, che il ruolo di presidente della Fondazione Pd è legato alla segreteria. Quindi, almeno formalmente, nulla di anomalo.



L'atteso appuntamento per il rinnovo anticipato del parlamento spagnolo, nonostante la buona affluenza ai seggi, si è chiuso già domenica sera sostanzialmente con un nulla di fatto e tanta incertezza in più all'orizzonte, proprio mentre Madrid ha da poco iniziato il proprio turno di presidenza dell'Ue. Né il partito socialista (Psoe) del premier uscente, Pedro Sánchez, né i suoi avversari del partito popolare (Pp) sono riusciti ad ottenere la maggioranza assoluta in Parlamento (176 seggi su 350) e quindi i numeri per formare da soli un governo. Già nelle ultime ore i due leader hanno dato il via a negoziati serrati per cercare gli appoggi di altri partiti più piccoli e tentare di trovare una maggioranza. Ma un esito positivo per il futuro esecutivo, ha spiegato Steven Forti, professore di Storia contemporanea all'università autonoma di Barcellona, è tutt'altro che scontato. Interpellato da Agi

Paese senza maggioranza chiara dopo il voto di domenica. Sanchez non è fuori dai giochi Sulla Spagna lo spettro delle urne-bis

sugli esiti di un voto considerato decisivo per la politica del Paese e pure per l'Europa, Forti ha osservato come "centro-destra e centrosinistra", insieme, catturano quasi il 65 per cento dei voti, ma né l'uno né l'altro ottengono una maggioranza di governo".

Un risultato che smentisce gran parte delle previsioni: "Il primo dato importante è che il Pp (con 136 seggi, il primo partito spagnolo) con la destra estrema di Vox (che perde 19 seggi dal

2019) non raggiunge la maggioranza assoluta in Parlamento".

Dati alla mano, il tonfo inaspettato del partito sovranista (Vox) di Santiago Abascal, fermo a 33 seggi, indica "che Vox è completamente fuori dai giochi e che non ci può essere una maggioranza del Pp con l'estrema destra, dentro il governo o fuori". Inoltre, ha proseguito lo studioso, "il secondo dato importante, che contrasta con la maggior parte delle analisi recenti, è che il Psoe ha tenuto: ha guadagnato due seggi (136

dai 134 del 2019) e anche un milione di voti in più". "Il Pp pur essendo il primo partito del paese, esce politicamente sconfitto dalle elezioni perché le sue aspettative erano sicuramente quelle di governare". D'altra parte, "tutti davano per 'morto' Pedro Sanchez che, invece, è riuscito a tenere la sua posizione e, addirittura, a migliorarla, avendo ancora qualche minima chance di tenersi la Moncloa". L'operazione riuscita quattro anni fa, quando Sanchez andò al governo con l'appoggio o l'astensione di tanti partiti regionali, nazionalisti o autonomisti di sinistra, secondo Forti, "oggi sarà molto più difficile perché la sinistra complessivamente ha perso seggi e non basteranno i 'soci' della scorsa legislatura per

ottenere la maggioranza al governo". Anche sommando i voti della sinistra catalana, dei nazionalisti baschi e galiziani di sinistra, dei partiti regionali delle Canarie e di Valencia, Sanchez raggiungerebbe infatti circa 172 seggi. In questa complessa partita politica, a suo avviso, l'ago della bilancia diventerebbe proprio Junts, la coalizione indipendentista di destra guidata dall'ex presidente della Catalogna, Carles Puigdemont, tuttora rifugiato in Belgio per il fallito tentativo secessionista del 2017. Quest'ultimo, però, "non ha mai votato Sanchez e, anche in campagna elettorale, ha sempre preso le distanze dal suo partito". Quali prospettive ci consegnano allora le urne spagnole?

Lo studioso ha mostrato pochi dubbi in merito: "Uno scenario difficile ma non impossibile è che il leader del Psoe riesca a essere riconfermato ottenendo l'astensione di Junts (con 7 seggi in Parlamento) nella seconda votazione per il presidente del nuovo governo". D'altra parte, il leader del primo partito, il conservatore Alberto Feijoo, intende comunque avviare le consultazioni per formare un governo, ma "non è mai riuscito a costruire forti legami con i partiti più piccoli". In un Paese che, sulla scia della crisi economica del 2010, ha assistito alla progressiva frammentazione del suo sistema politico, lo scenario più probabile, secondo Forti, è quello del ritorno alle urne in autunno. Infatti, "non sarebbe la prima volta che gli spagnoli tornano a votare per superare una situazione d'impasse politico", ha concluso, rammentando quanto avvenuto nel 2016 e nel 2019.



Da giovedì il premier italiano in visita ufficiale negli Stati Uniti. Un passaggio politico fondamentale

Meloni e Biden: alleati più del previsto

Il think tank Atlantic Council: “I due vanno d'accordo, molti i punti di vista condivisi”

A tre giorni dalla visita ufficiale alla Casa Bianca, negli Stati Uniti, Washington si prepara ad accogliere il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sottolineando come il premier e il presidente degli Usa, Joe Biden, “siano più vicini di quello che si potrebbe pensare”, su temi cruciali di politica internazionale: dall'Ucraina alla Cina, dalla difesa della democrazia alle relazioni economiche. È questo il messaggio che, in attesa dell'arrivo della leader italiana Oltreoceano, arriva dall'Atlantic Council, uno dei think tank americani più ascoltati in Usa per la sua posizione in difesa dell'Atlantismo. “L'ascesa di Giorgia Meloni - ha scritto in un lungo articolo Valbona Zeneli, docente di Sicurezza nazionale - ha rappresentato una rottura importante con il recente passato del Paese. All'inizio la politica del suo partito aveva suscitato incertezza e preoccupazione riguardo a come” l'Italia “avrebbe affrontato la questione della cooperazione transatlantica”. Ma le azioni di Meloni hanno “chiaramente mostrato un impegno pragmatico e non ambiguo sulle rela-

zioni transatlantiche”. “Il 27 luglio - continua la docente - Meloni sarà alla Casa Bianca per incontrare il presidente degli Stati Uniti. La visita arriva mentre l'Italia si prepara il prossimo anno ad assumere la presidenza del G7, un ruolo chiave considerati gli attuali eventi geopolitici”. Che cosa può attendersi Biden dalla visita del premier italiano? “Meloni - si legge ancora nell'articolo - ha tenuto chiaramente l'Italia legata ai pilastri della comunità europea e transatlantica. Non è stata ambigua verso le autocrazie e, cosa ancora più importante, ha ribadito il sostegno all'Ucraina e chiesto alla Russia di rendere conto della sua aggressione non provocata”. “La chiarezza della sua posizione - è scritto - contrasta con le posizioni a volte più ambigue di alcuni partiti della sua coalizione”.

L'Italia e l'Ue

L'articolo dell'Atlantic Council ricorda le parole di Meloni pronunciate a marzo davanti all'aula del Senato, quando disse: “Il popolo ucraino sta difendendo i valori della libertà e della democrazia sui quali la nostra civilizzazione è fondata”. Fratelli



d'Italia, continua, insieme con Lega e Forza Italia hanno votato ripetutamente a sostegno dell'Ucraina, persino sotto il governo di Mario Draghi quando si trovavano all'opposizione. Un altro fronte che sta molto a cuore a Washington è la posizione dell'Italia riguardo gli accordi strategici con la Cina, la “nuova via della Seta”, che entro fine anno andranno rinnovati o annullati. Gli Stati Uniti si aspettano che l'Italia chiuda la partnership con Pechino. “Definendo l'accordo ‘un grosso errore - scrive la docente - Meloni ha fatto capire che potrebbe non estendere l'accordo. Con il 51 per cento degli italiani che ha un sentimento negativo verso

la Cina, può essere più facile per Meloni allinearsi alla posizione transatlantica”. Il think tank americano ricorda che, a fronte di un ruolo di primo piano come importatore di prodotti cinesi - nel 2022 “l'Italia era il secondo partner europeo più grande, dopo la Germania, con più di 50 miliardi di dollari” - le esportazioni hanno rappresentato “meno del tre per cento, equivalente a soli 18 miliardi”.

Critiche alla Cina

“Appare chiaro - si legge - che la visione ottimistica dell'Italia non è stata soddisfatta”. Inoltre, spiega la docente, Meloni “è una voce forte nel difendere i valori democratici

e nel criticare le repressioni autoritarie della Cina da Xinjiang a Hong Kong”, oltre a “criticare la cattiva gestione della pandemia da Covid”. “Nel pieno delle critiche per le esercitazioni militari cinesi nello Stretto di Taiwan - ricorda Atlantic Council - Meloni disse l'anno scorso che l'Unione europea “è un importante mercato per la Cina, che rischia di essere chiuso se Pechino decide di attaccare Taiwan”. Al terzo punto dei temi che saranno sul tavolo nell'incontro bilaterale di giovedì, ci sono le relazioni commerciali tra Italia e Stati Uniti, il cui valore “nell'ultimo decennio è quasi raddoppiato, passando da 52 a 100 miliardi di dollari”. “A differenza di quanto avviene con la Cina - continua l'analisi - il bilancio italiano con gli Usa è sempre positivo”. “Lo scorso anno - si legge - le esportazioni in Usa hanno raggiunto i 73 miliardi di dollari. Gli Stati Uniti sono il secondo mercato straniero per l'Italia, pari all'11 per cento di tutte le esportazioni, e a più del 20 per cento per tutte quelle verso Paesi extra Ue”. Zeneli ricorda che le partecipazioni azionarie italiane negli Stati Uniti sono superiori ai 41

miliardi di dollari, un investimento che sostiene quasi centomila posti di lavoro americani. In pratica, sottolineano a Washington, gli investimenti diretti italiani negli Stati Uniti sono quattro volte quelli in Cina.

Duecento miliardi nel Pnrr

I 200 miliardi previsti dal Pnrr, concentrati soprattutto su tre “assi strategici, la digitalizzazione e innovazione, la transizione ecologica e la resilienza sociale”, puntano ad “attrarre grossi investimenti dagli Stati Uniti”. Dall'incontro alla Casa Bianca si attendono buone notizie nel campo della collaborazione per l'industria, l'elettronica, le telecomunicazioni e i servizi. “Washington e Roma - continua - dovrebbero, per esempio, aiutare a sviluppare nuove collaborazioni nel campo dell'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la difesa”. “Meloni e Biden - è la conclusione dell'analisi - sono più in sintonia di quanto molti osservatori possono pensare. Biden dovrebbe cogliere l'opportunità di questa promettente partnership” del premier italiano per “costruire” nuove partnership.

Grano, pace, guerra in Ucraina. Relazioni commerciali da rafforzare. Sono questi alcuni dei temi che saranno all'ordine del giorno del secondo vertice Russia-Africa, previsto per giovedì e venerdì prossimi a San Pietroburgo. Il primo summit si era tenuto a Sochi, in Crimea, nell'ottobre del 2019 e, anche allora, lo slogan era “Per la pace, la sicurezza e lo sviluppo”. Tema che si ripropone oggi, ma con un quadro geopolitico globale profondamente mutato proprio a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Una guerra che sta avendo conseguenze enormi, dal punto di vista economico, sui Paesi africani, che hanno visto crescere l'inflazione per l'impennata dei prezzi dei generi di prima necessità e che, in alcuni Stati, come il Kenya, hanno provocato proteste sfociate in violenze che hanno lasciato sulle strade anche numerosi morti. Il vertice Russia-Africa, inevitabilmente, avrà al centro la questione del grano. Mosca, infatti, si è sfilata dall'accordo, mediato da Turchia e Onu e scaduto il 17 luglio, che permetteva alle navi ucraine di esportare i cereali, di cui è grande produttore, dando così sollievo a molte economie delle nazioni africane. Ora è tutto da ridiscutere. E Mosca giocherà anche quest'arma per portare dalla sua parte molti Paesi del Continente Nero che ancora nicchiano o che rivendicano una neutralità rispetto alla guerra in Ucraina. Per la Russia,

A San Pietroburgo il summit Russia-Africa

La questione del grano in cima all'agenda



sfilarsi dall'accordo sul grano proprio alla vigilia del vertice con i Paesi africani è una coincidenza o un calcolo ragionato? Sembra prevalere, tra gli analisti, la seconda ipotesi. Il grano, dunque, è diventato un'arma potente in mano a Putin per ridisegnare anche gli equilibri internazionali all'interno del continente. Non è un caso che il vice ministro degli Esteri di Mosca,

Sergei Verchinin, in una conferenza stampa si sia affrettato a dire che la Russia comprende le preoccupazioni dell'Africa dopo che il Cremlino ha abbandonato l'accordo sulle esportazioni di grano ucraino: “Comprendiamo le preoccupazioni che possono provare i nostri amici africani, è comprensibile e se ne terrà conto. I Paesi bisognosi, attraverso i nostri contatti con loro e il

vertice Russia-Africa, riceveranno i cereali”. Verchinin ha, poi, sottolineato che sono in corso lavori per garantire “le vie” di consegna perché non “è possibile fare a meno della Russia per quanto riguarda la sicurezza alimentare”. Sul tavolo del vertice, poi, ci sarà anche la questione della pace. Per i Paesi africani cercare la pace non è solo una questione umanitaria, ma economica. Il

continente è stato duramente colpito dagli effetti della guerra, in particolare per l'impennata dell'inflazione, con prezzi insostenibili di generi alimentari ed energia. “Abbiamo grossi problemi di sicurezza alimentare e di agricoltura”, ha spiegato il presidente senegalese, Macky Sall, in un'intervista al “Financial Times”, sottolineando che “compriamo fertilizzanti dalla Russia e oggi, con le sanzioni, abbiamo difficoltà a pagare questi beni. Per questo stiamo parlando con entrambe le parti. Sappiamo che è molto complicato, ma pensiamo questa apertura al dialogo sia stata accolta positivamente”. Non vi è dubbio che in Africa si giochi molto della partita globale tra Est e Ovest del mondo. Come cambierà l'atteggiamento del continente africano nei confronti della guerra? Occorre ricordare che molti Paesi hanno assunto una posizione neutrale sul conflitto in Ucraina. Nella votazione delle Nazioni Unite del 2 marzo 2022, poco più della metà ha votato a favore della risoluzione di condanna dell'invasione russa, mentre 17 si sono astenuti, otto non hanno espresso alcun voto e uno - l'Eritrea - ha votato contro. Molti Paesi, dunque, soprattutto quelli neutrali, stanno cercando di mantenere un equilibrio tra i loro legami commerciali con le economie occidentali e i loro legami diplomatici con Russia e Cina. Al vertice di San Pietroburgo si discuterà anche di questo.

Secondo Federconsumatori i rialzi dei tassi hanno causato aumenti medi mensili di 212 euro Mutui, per le famiglie conti fuori controllo

L'associazione denuncia una "vera e propria emergenza" e chiede interventi urgenti

Non si arresta la corsa all'aumento delle rate dei mutui. Per chi ne ha stipulato uno a tasso variabile la rata è aumentata mediamente di 212,43 euro al mese rispetto al 2022. L'Osservatorio Nazionale Federconsumatori, che da anni monitora i costi dei mutui, a tasso variabile e a tasso fisso, ha rilevato preoccupanti tendenze al rialzo, che hanno messo in ginocchio molte famiglie. "Il continuo rialzo dei tassi operato dalla Bce nel tentativo di fermare la corsa dell'inflazione ha determinato - osservano gli analisti - ripercussioni estremamente gravi per i cittadini, specialmente chi ha contratto mutui a tasso variabile. Gli effetti principali si stanno vedendo, infatti, sul rialzo delle rate di prestiti e finanziamenti, ma soprattutto su quelle ben più onerose dei mutui". La situazione peggiore riguarda senza dubbio chi ha stipulato un contratto di mutuo a tasso variabile, magari approfittando delle condizioni vantaggiose degli ultimi anni. Nel caso di un mutuo a tasso variabile di 115mila euro per 25 anni, l'Osservatorio valuta che la rata mensile ha subito un aumento medio del 44 per cento rispetto al 2022 e del 64 per cento rispetto al 2021. Questo si traduce, nel confronto con l'anno



precedente, in un aggravio di 212,43 euro al mese, ovvero 2.549,16 euro annui. Si tratta "di aumenti insostenibili per molte famiglie, anche alla luce del rincaro generalizzato dei prezzi, dall'energia al settore alimentare, che ha fatto lievitare a dismisura il costo della vita" afferma l'Onf. Non va meglio sul fronte dei mutui a tasso fisso: ma in questo caso è bene considerare che l'aggravio nel confronto rispetto al 2022 è solo ipotetico, in quanto considera la stipula effettuata a diverse condizioni contrattuali in momenti diversi. Nel dettaglio, stipulando un mutuo a tasso fisso oggi, per l'Onf si avrebbe una rata più onerosa mediamente del 6 per cento rispetto a quella di un mutuo a tasso fisso stipulato nel 2022, ma ancor più impressio-

nante è il divario con la rata del 2021, che segna il +31 per cento. Il costo di un mutuo a tasso fisso di 115mila euro per 25 anni stipulato nel 2023, per esempio, mediamente è più alto di 9.916,20 euro rispetto al 2022. Secondo l'Osservatorio Nazionale Federconsumatori quella dei mutui si sta configurando come una vera e propria emergenza: "Sono sempre di più le famiglie in difficoltà con il pagamento delle rate che si rivolgono ai nostri sportelli per chiedere supporto e individuare la soluzione migliore per far fronte ai pagamenti. In tal senso, risulta ancora inadeguata l'opzione messa in campo dal governo, che permette di rinegoziare il mutuo a un tasso fisso, ma solo a determinate condizioni: la prima è quella di non risultare morosi". Soluzione che, tra l'altro, aggiunge l'Onf, come segnalano in molti, non tutti gli istituti di credito sono disposti ad applicare. È necessario uno sforzo decisamente più consistente in una fase delicata e complessa come quella attuale, quindi è indispensabile, prevedere un ampliamento del fondo di solidarietà Gasparrini per i mutui sulla prima casa, concedendo l'accesso anche a chi è in mora da oltre 90 giorni.

Agroalimentare: 1.800 sequestri nei primi 6 mesi

Circa 120mila verifiche a tutela dell'agroalimentare e 1.846 sequestri, per un totale di 10 milioni di chilogrammi di prodotti e un valore complessivo di oltre 38 milioni di euro. Questi i principali risultati operativi delle attività portate avanti nel primo semestre del 2023 dagli organi di controllo del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare. I dati sono stati presentati dalla Cabina di regia per i controlli a tutela dell'agroalimentare istituita a marzo su iniziativa del ministro Lollobrigida che ha sottolineato come la struttura "potenzi il coordinamento strategico e questo è uno degli elementi che può far diventare più efficiente la macchina dei controlli, mettendo in condizione di favorire lo scambio di informazioni, approfondi-



dire le criticità e mettere a disposizione notizie, nozioni e competenze, così da intervenire dove ci sono frodi ma soprattutto per prevenirle, mettendo l'impresa italiana in condizione di crescere e svilup-

pare le sue migliori potenzialità". Della Cabina di regia fanno parte Icqrf, Comandi dei Carabinieri per la tutela agroalimentare, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, Agea e Agenzia delle Dogane. Nei primi sei mesi dell'anno le notizie di reato sono state 247 e le contestazioni amministrative 5.600. Le attività hanno interessato soprattutto gli ambiti vitivinicolo (30 per cento), oleario (13 per cento), mezzi tecnici (11 per cento), lattiero-caseario (10 per cento), zootecnico (8 per cento) e ortofrutticolo (7 per cento). "Il comparto ha bisogno di protezione, di difesa, di garanzia dalle infiltrazioni mafiose, di garanzia all'interno dello Stato. La legalità sia un pilastro ineludibile", ha concluso il ministro.

Reati informatici: +138% in un anno "Molti rischi, educare alla sicurezza"



In Italia non si arresta il boom di reati informatici in atto già da alcuni anni. La fotografia scattata dal Rapporto Censis-lisfa sul valore della Cybersecurity non lascia spazio a interpretazioni; nel 2022 gli attacchi hacker contro infrastrutture sono più che raddoppiati: il 138 per cento in più nel giro di un anno. La minaccia principale è costituita dalle frodi bancarie. "I frodatori stanno utilizzando tecniche di intelligenza artificiale per migliorare i loro metodi di azione - ha raccontato all'agenzia Asknews Gerardo Costabile, presidente di lisfa (Associazione Italiana Digital Forensics) -. Questo è sicuramente un punto di attenzione perché le persone non hanno tutti gli strumenti per difendersi: noi dobbiamo aiutarle sia a comprendere bene il fenomeno sia a trovare le migliori soluzioni per difendere la popolazione". La sfida è diffondere maggiore consapevolezza sui i rischi che si corrono utilizzando pc, smartphone e altri strumenti informatici: "Resta un 20 per cento di italiani che ancora non conosce la parola cybersecurity, quindi su questo bisogna lavorare a livello culturale, partendo dalle scuole, partendo un po' dalle basi - ha evidenziato ancora il presidente lisfa -. Le persone restano al centro, come sono al centro di questo Rapporto, devono essere al centro della cybersecurity nazionale". Una sfida che richiede un importante impegno economico da parte del sistema Paese: "La trasformazione digitale, e cioè l'incremento dei mezzi digitali, lo sfruttamento della potenza digitale, è veramente una rivoluzione. Come più volte ho sottolineato, deve avvenire in sicurezza - ha sottolineato Bruno Frattasi, direttore generale dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale -. In sicurezza significa che deve avvenire attraverso adeguati, continui e costanti investimenti nel campo della sicurezza informatica". Dal rapporto emerge comunque il tentativo degli italiani di proteggersi con password, sistemi antivirus e, in misura più contenuta, con sistemi di autenticazione più complessi, come quella biometrica: "I reati telematici sono brutti, sono fastidiosi, toccano l'identità personale - ha osservato Giuseppe De Rita, presidente del Censis -. e quindi c'è questa tendenza a garantirsi la sicurezza attraverso gli schermi, attraverso le password dedicate, attraverso il combattimento dei virus, cioè facendo una serie di iniziative fondamentali". La strada, tuttavia, è ancora lunga: "La rivoluzione digitale, appunto in quanto rivoluzione, va avanti con speditezza, con velocità, e noi dobbiamo avere, o tentare di avere, lo stesso passo con cui questo processo, così invasivo, così pervasivo, così incalzante, sta andando avanti in questi ultimi anni, in questi ultimi lustri - evidenzia ancora il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale -. Questo è il compito che abbiamo davanti".

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

in Breve

**Caldo: boom accessi nei pronto soccorso, +30%**

Pronto soccorso presi d'assalto negli ultimi giorni per via del grande caldo, con un aumento degli accessi del 30%, aumento a cui gli ospedali stanno cercando di far fronte potenziando la risposta all'emergenza. "Stiamo registrando un aumento medio di accessi del 30% e le aziende sanitarie e ospedaliere stanno modulando la capacità di accoglienza, con posti letto aggiuntivi nelle medicine interne o ambulatori dedicati ai codici minori per alleggerire il carico di accessi nei pronto soccorso" - spiega il presidente della Fiaso, la federazione delle aziende sanitarie, Giovanni Migliore. L'attuale situazione climatica, caratterizzata da temperature elevate e ondate di calore prolungate, ha posto notevoli sfide al sistema sanitario, ma grazie alla collaborazione delle aziende sanitarie e ospedaliere, rileva Fiaso, si sta rispondendo con tempestività ed efficienza all'aumento della domanda di cure mediche. "Non deve mancare in questo momento il supporto dei medici di medicina generale e dei servizi territoriali o nei pronto soccorso la situazione diventerà critica", aggiunge Migliore. E' bene ricordare ai cittadini di adottare precauzioni adeguate per proteggersi dalle alte temperature e utilizzare i Pronto Soccorso solo in caso di effettiva necessità. Le aziende sanitarie hanno promosso campagne di sensibilizzazione, attivato numeri verdi e servizi di assistenza domiciliare, incoraggiando la popolazione a prendere misure preventive per evitare i problemi di salute legati alle alte temperature.

Martedì infuocato: 16 città da bollino rosso

Ancora caldo asfissiante soprattutto nel Centrosud, con 16 città da 'bollino rosso', ossia il massimo livello di allerta che prevede condizioni di rischio per la salute dell'intera popolazione. Mercoledì invece tregua, con i bollini rossi che scendono a due. E' quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute sulle ondate di calore. Le città in massima allerta sono Bari, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze,

Giornata Mondiale dell'Amicizia

La Via della Felicità promuove un messaggio di gentilezza e tolleranza

Il 30 luglio celebriamo l'essenza stessa dell'umanità: l'amicizia. Questa giornata speciale è dedicata alla riconoscenza e alla celebrazione dei legami che ci uniscono, che vanno al di là delle barriere culturali, linguistiche e geografiche. L'amicizia è un sentimento universale che arricchisce le nostre vite e ci aiuta a superare le sfide che incontriamo lungo il cammino. In un mondo sempre più connesso e interconnesso, l'amicizia ha la capacità di abbattere le divisioni e promuovere la comprensione reciproca. Essa supera le differenze di razza, religione e nazionalità, creando ponti di dialogo, tolleranza e rispetto. L'amicizia ci insegna a guardare oltre le apparenze e a trovare un terreno comune in cui condividere momenti di gioia, tristezza, avventure e successi. La Giornata internazionale dell'amicizia è stata istituita dalle Nazioni Unite nel



2011 con l'obiettivo di promuovere l'amicizia tra le persone, le nazioni e le culture di tutto il mondo. L'idea di una giornata dedicata all'amicizia è stata proposta inizialmente dalla Federazione Mondiale degli Amici (World Friendship Federation) e successivamente adottata dalle Nazioni Unite per diffondere il messaggio di amicizia e solidarietà a livello

globale. La Giornata Internazionale dell'Amicizia è stata proposta per la prima volta nel 1958 da un medico paraguaiano di nome Ramón Artemio Bracho. Il dottor Bracho credeva fermamente che l'amicizia fosse un fattore cruciale per costruire ponti tra le persone e che attraverso l'amicizia si potessero superare i confini culturali e promuovere

la pace. La sua iniziativa ha iniziato a guadagnare popolarità, e nel 2011, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha ufficialmente designato il 30 luglio come la Giornata Internazionale dell'Amicizia. Nel mondo di oggi, caratterizzato dalla globalizzazione e dall'interconnessione, è essenziale promuovere l'amicizia come strumento per superare i conflitti e le divisioni. Ci sono molte azioni che ciascuno di noi può intraprendere per promuovere l'amicizia nel nostro ambiente quotidiano. Ad esempio, possiamo cercare attivamente di costruire relazioni positive con le persone che incontriamo, mostrando gentilezza, empatia e rispetto. Possiamo anche partecipare a eventi culturali e sociali che favoriscono l'incontro e lo scambio tra persone di diverse origini. I volontari de La Via della Felicità da più di 30 anni

in Italia promuovono la guida al buon senso per una vita migliore, scritta dall'umanitario L. Ron Hubbard che tra i 21 consigli, il numero 20 ci suggerisce "Cerca di Trattare gli Altri come Vorresti che gli Altri Trattassero Te". L'autore scrisse: "Cosa pensi succederebbe se una persona trattasse quelli che si trovano attorno a lei con giustizia, lealtà, spirito sportivo, correttezza, onestà, gentilezza, considerazione, comprensione, autocontrollo, tolleranza, clemenza, benevolenza, fiducia, rispetto, cortesia, dignità, ammirazione, cordialità, amore e lo facesse con integrità?"

"Si può influenzare la condotta di chi ci circonda. Se una persona ha già queste qualità, ci può arrivare molto facilmente scegliendo semplicemente una virtù al giorno e dedicandosi ad essa per quel giorno. Facendolo, alla fine le possederà tutte." "A parte i benefici personali, è possibile offrire il proprio contributo, per quanto modesto, all'inizio di una nuova era nei rapporti umani." "Un ciottolo, gettato in acqua, può provocare onde fino alla spiaggia più lontana."

Rappresentano il 14% dell'intera popolazione. Per loro spese più consistenti

L'Italia e la "costosa" vita da single

In Italia, il numero di persone sole sta crescendo costantemente, raggiungendo un totale di oltre 8.360.000 individui single, che rappresentano il 14% dell'intera popolazione del Paese. Questo dato evidenzia un significativo incremento rispetto al 2012, quando erano registrate 7.433.000 persone sole. La tendenza delle persone single sta diventando sempre più rilevante nella società italiana, con un aumento considerevole di coloro che hanno scelto di vivere da soli, includendo single, separati e vedovi mai risposatisi. Questa situazione può essere influenzata da diversi fattori, tra cui cambiamenti sociali, economici e culturali, che hanno portato molte persone a preferire una vita indipendente e autonoma. L'aumento delle persone sole ha anche un impatto significativo sul piano economico, con un peso maggiore delle spese per coloro che vivono da soli rispetto alle coppie che dividono equamente le spese. Le regioni del nord-ovest e dell'Italia centrale presentano le percentuali più elevate di persone sole, mentre nel Sud la percentuale si attesta al 29,9%. Questa distribuzione geografica evidenzia differenze regionali nelle scelte di vita e nei modelli familiari. L'analisi dei dati svolta da MoneyFarm evidenzia che la maggioranza dei single

ha un'età inferiore ai 65 anni, indicando che molti giovani adulti hanno deciso di intraprendere una vita indipendente e di non formare una famiglia tradizionale. Tuttavia, vi è anche una significativa percentuale di persone sopra i 65 anni che hanno scelto di vivere da sole, inclusi i vedovi, con prevalenza tra le donne over 65 anni. Essere single in Italia comporta un costo maggiore rispetto alle coppie, con voci di spesa come abitazione, utenze e generi alimentari che pesano di più sul bilancio mensile dei single rispetto alle coppie che dividono le spese. Inoltre, Moneyfarm ha evidenziato che la convivenza con un partner permette di risparmiare maggiormente, con il risparmio che aumenta con la durata della convivenza. Tra i single sotto i 45 anni, l'11% è composto da uomini soli, quasi il doppio rispetto alle donne sole, che costituiscono il 6% della categoria. Ma dopo i 65 anni il rapporto si inverte, con il 5% di nubili e il 3% di celibi. Questo dato suggerisce che la maggior parte delle persone sole in Italia è costituita da individui relativamente giovani, che hanno deciso di vivere senza una relazione di coppia. La crescita delle persone sole in Italia evidenzia una tendenza sociale in continua evoluzione. I dati forniti da Moneyfarm getta-

no luce sui costi aggiuntivi che i single devono affrontare e possono aiutare coloro che vivono da soli a prendere decisioni più consapevoli per gestire al meglio il proprio budget. Essere single in Italia comporta un costo maggiore rispetto alle coppie. La spesa media mensile di un single si aggira sui 1.796 euro, mentre una coppia che divide le spese spende 2.451 euro, generando una differenza di 571 euro al mese a sfavore dei single. Diverse voci di spesa risultano maggiormente influenzate dal vivere da soli. L'abitazione e le forniture di energia elettrica e gas rappresentano una spesa superiore di 338 euro al mese rispetto alle coppie, mentre i mobili e i servizi per la casa risultano più costosi del 66%, con un sovrapprezzo di 36 euro al mese. I generi alimentari mostrano una differenza del 29%, con una spesa in più di 68 euro al mese rispetto alle coppie. A questo punto non resta che chiederci: come evolverà il trend dei single in Italia nei prossimi anni? Cosa potrebbe influenzare ulteriormente questa tendenza? Potrebbero emergere nuovi modelli di convivenza o soluzioni abitative innovative per ridurre i costi per i single e favorire una maggiore indipendenza economica?

Frosinone, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti e Roma. Secondo il bollettino, il picco di questa seconda ondata è proprio nei primi giorni della settimana, con temperature percepite che arrivano addirittura a 42 gradi a Catania, a 41 a Bari e Cagliari, a 40 a Frosinone e Messina, mentre solo leggermente meglio va a Firenze con 39 gradi e Roma con 38. Mercoledì invece le città da bollino rosso resteranno solo Bari e Catania, mentre quasi tutte le altre città monitorate saranno "declassate" al bollino giallo, il livello di allerta I, con temperature minime, massime e percepite in calo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Incoraggianti risultati dai test condotti sul nuovo tool di Google Research

L'Intelligenza artificiale mette il camice

In un nuovo test, Google Research ha valutato la capacità del suo nuovo tool di Intelligenza artificiale specializzato in ambito medico e clinico rivelando risultati sorprendentemente incoraggianti. Lo studio, pubblicato in un articolo sulla rivista scientifica "Nature", ha avuto al centro Med-PaLM, un Large Language Models (Llm) specializzato, appunto, in questioni di natura sanitaria. Nonostante diverse limitazioni ancora esistenti, Med-PaLM il modello linguistico di grandi dimensioni di Google ha riscosso buoni risultati nei test di prova e presto questa Chatbot potrebbe diventare un valido supporto per il medico e per i professionisti del comparto sanitario. A dirlo, sono stati gli stessi ricercatori della Google Research che hanno appena diffuso i risultati di un nuovo benchmark. Med-PaLM nasce dall'ottimizzazione di PaLM e della sua variante Flan-PaLM. Dai risultati si osserva che un gruppo di medici ha giudicato solo il 61,9 per cento delle risposte in formato lungo Flan-PaLM scientificamente valide, rispetto al 92,6 per cento delle risposte Med-PaLM, alla pari con le risposte generate dai medici (92,9 per cento). Allo stesso modo, il 29,7% delle risposte Flan-PaLM è stato valutato come potenzialmente in grado di portare a esiti dannosi, in contrasto con il 5,8 per cento per Med-PaLM, paragonabile alle risposte generate dal medico (6,5 per cento). I modelli di intelligenza artificiale (AI) hanno grandi potenzialità di utilizzo in medicina, come l'archivio e il recupero delle conoscenze e il supporto alle decisioni cliniche. Purtroppo, i modelli esistenti hanno evidenziato ancora diversi limiti, per questo numerosi test sono necessari per lo sviluppo di tali strumenti nella pratica clinica. Alcuni studi hanno fatto emergere il rischio potenziale di questi tool di Intelligenza artificiale specializzata di generare disinformazione medica o aumentare pregiudizi che potrebbero esacerbare le disparità di salute. Spesso però, queste valutazioni si basano su stime automatizzate e su benchmark limitati, come i punteggi sui singoli test medici, che potrebbero non tradursi in affidabilità o valore nel mondo reale. Per valutare quanto gli Llm siano in grado di codificare la conoscenza clinica, il team di ricercatori di Google Research ha analizzato la capacità di questi modelli di rispondere a domande mediche. Il benchmark, chiamato MultiMedQa, combina sei set di dati di risposta a domande esistenti che coprono medicina professionale, ricerche e domande dei consumatori, e HealthSearchQA, un nuovo set di dati di 3.173 domande mediche comunemente cercate online.



Uno studio britannico ridimensiona una convinzione diffusa sul rapporto con l'uomo

Animali domestici? Non sempre curativi "Disagi seri per chi ha disturbi psichici"

Vivere insieme a un animale domestico e avere uno stretto legame con lui non è "necessariamente" associato a una effettiva riduzione, come invece comunemente si è portati a credere, dei sintomi delle malattie mentali gravi. Un sondaggio condotto dall'Università di York ha rivelato, anzi, che convivere con un animale – un cane, un gatto, un pesce o un uccello, ad esempio – non migliora il benessere né riduce la depressione, l'ansia o la solitudine nei proprietari affetti da gravi disturbi mentali, come il disturbo bipolare o la schizofrenia, rispetto a coloro che vivono senza animale. I ricercatori, che hanno fatto seguito a un precedente sondaggio condotto nel 2021 sul possesso di animali e della salute mentale durante il Covid-19, affermano che i loro risultati contrastano con la sempre più diffusa convinzione che gli animali migliorino la salute mentale e il benessere in tutti i contesti. In un sondaggio condotto su 170 partecipanti del Regno Unito affetti da gravi disturbi mentali, 81 hanno dichiarato di possedere almeno un animale e oltre il 95 per cento ha affermato che il loro animale dava loro compagnia, offriva una fonte di stabilità nella loro vita e li faceva sentire amati. Cani e gatti sono risultati come gli animali domestici più frequentemente scelti, in linea con la popolazione generale. La maggior parte dei partecipanti percepiva il legame con il proprio animale come forte o addirittura "molto forte". Tuttavia, rispetto alle persone affette da gravi disturbi mentali che non possedevano animali, lo studio non ha riscontrato miglioramenti statisticamente significativi nella salute mentale e nei sentimenti di solitudine delle persone sottoposte ad indagine.

Studi precedenti

Nel sondaggio del 2021, che ha utilizzato la stessa coorte di partecipanti, il team aveva scoperto che possedere un animale era, infatti, addirittura associato a una segnalata diminuzione della salute mentale, o comunque della condizione di benessere emotivo, tra le persone affette da gravi disturbi mentali, che potrebbe essere stata causata dalle restrizioni della pandemia e dalle sfide nell'accudire l'animale nel contesto del lockdown. La dottoressa Emily Shoesmith, del



Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di York, ha affermato: "Oggi si presume sempre di più che gli animali da compagnia siano benefici per la salute mentale di tutti i proprietari in quasi tutte le circostanze, ma questo delle persone affette da seri disturbi psichici potrebbe non essere il caso. La pandemia ha offerto un'opportunità unica per esaminare più da vicino questa questione e abbiamo scoperto che, sebbene molti partecipanti affetti da gravi problemi mentali abbiano riferito che il loro animale era un 'punto di riferimento' in quel periodo, i benefici potrebbero essere stati superati dallo stress e dall'ansia aggiunti causati dall'accudire un animale nel contesto del lockdown".

"Disturbi persistenti"

"I nuovi dati sono stati raccolti dopo che le restrizioni della pandemia erano state revocate e, sebbene abbiamo riscontrato piccoli miglioramenti nei risultati del benessere rispetto al sondaggio precedente, non abbiamo riscontrato che il possesso di animali fosse significativamente associato a un miglioramento del benessere, della depressione, dell'ansia o della solitudine", proseguono gli autori. Nonostante ciò, la maggior parte dei partecipanti ha percepito un forte legame uomo-animale con il proprio animale da compagnia più stretto e ha riferito che l'animale forniva loro compagnia e una fonte di stabilità nella loro vita. I ricercatori sottolineano che gli animali da compagnia potrebbero comunque essere una parte vitale della rete sociale delle persone che sono

state sottoposte alla diagnosi di una grave malattia mentale, ma che è necessario svolgere ulteriori ricerche per comprendere le sfumature della relazione, come ad esempio se il tipo di animale fa la differenza, oltre ad altri fattori esterni che potrebbero causare stress aggiuntivo.

Relazioni complesse

I risultati suggeriscono che la natura delle interazioni umano-animale è complessa. La dottoressa Elena Ratschen, del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di York, ha puntualizzato: "Una possibile spiegazione per i nostri attuali risultati potrebbe essere che la responsabilità aggiuntiva del possesso di un animale potrebbe ancora esacerbare altri potenziali fattori di stress sperimentati dalle persone che vivono con una grave malattia mentale. Ciò include il costo del cibo, delle spese veterinarie e l'incertezza sulla casa. Il legame tra proprietari e animali è stato percepito come elevato in questo studio ed è indubbiamente molto importante nella vita delle persone. Tuttavia, non è ragionevole presumere che sia un mezzo per migliorare i sintomi di una grave malattia mentale o dissipare i sentimenti di solitudine in una popolazione molto svantaggiata di persone affette da tali malattie". Lo studio, pubblicato sulla rivista "Human-Animal Interactions", conclude affermando che ricerche future potrebbero trarre beneficio da un campione di dimensioni maggiori e dal confronto di una maggiore varietà di specie identificate.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Una medaglia nei 50 farfalla e l'altra nei 100 rana per gli Azzurri

Nuoto, ai Mondiali di Fukuoka

Oro per Ceccon e Martinenghi

Thomas Ceccon è il nuovo campione del mondo dei 50 farfalla. Si tratta del primo oro del nuoto tra le corsie ai Mondiali di Fukuoka. Il nuotatore azzurro si è imposto in 22"68. Argento al portoghese Diogo Matos Ribeiro (22"80), bronzo al francese Maxime Grousset (22"82). Per Ceccon, 22 anni di Thiene, portacolori delle Fiamme Oro, è il secondo oro mondiale individuale dopo quello dello scorso anno a Budapest nei 100 dorso (nella sua bacheca anche l'oro iridato nella 4x100 misti sempre nella

capitale ungherese). Dopo due giorni di finali del programma del nuoto tra le corsie dei 20esimi Mondiali in Giappone, per Ceccon è la seconda medaglia dopo l'argento di ieri con la 4x100 stile libero.

Nicolò Martinenghi è medaglia d'argento nei 100 rana. L'azzurro ha toccato un 58"72 alle spalle del cinese Haiyang Qin che con 57"69 ha stabilito il nuovo record asiatico. Martinenghi, 23 anni di Varese portacolori del Circolo Canottieri Aniene, alla Marine Messe di

Fukuoka è stato protagonista di una gara spettacolare. Dopo aver toccato per terzo ai 50 metri, nella vasca di ritorno in corsia 1, l'azzurro è stato autore di una performance di altissimo spessore tecnico che lo ha visto duellare con l'olandese Arno Kamminga e l'americano Nic Fink anche loro medaglia d'argento con lo stesso crono di 58"72. Lo scorso anno Nicolò Martinenghi si era laureato campione del mondo dei 100 rana in 58"26, primato nazionale. Per Qin si tratta del primo titolo iridato

in carriera dopo un argento e un bronzo in vasca corta e nei 200 rana.

"E' incredibile, sono strafelice ma ora posso dirlo: ieri ho voluto provare a nuotare nelle corsie laterali. Sapevo che c'era la possibilità di andare a medaglia. Porto a casa quest'argento come se fosse un oro, sono al settimo cielo". E' quanto affermato da Nicolò 'Tete' Martinenghi dopo aver conquistato l'argento nei 100 rana ai Campionati mondiali di nuoto di Fukuoka in Giappone. "Complimenti a



Qin Haiyang, ha nuotato un tempo eccezionale - ha detto il 23 enne nuotatore di Varese -. Sarà l'uomo da battere anche l'anno prossimo". Martinenghi ha condiviso l'argento assieme all'olandese Arno Kamminga e lo statunitense Nic Fink, tutti a 58"72. L'oro è andato al cinese Haiyang Qin che con

57"69 ha stabilito il nuovo record asiatico. Quella ottenuta nei 100 rana nelle acque della 'Marine Messe' è la seconda tripletta d'argento: il precedente alle Olimpiadi di Rio 2016 quando nuotarono con lo stesso tempo nei 100 farfalla (51"14) Michael Phelps, Chad Le Clos e Laszlo Cseh.



Conferme in rosa e sulla panchina Mentre arriva il main sponsor

Basket Serie C DCL Edilizia sposa il progetto RIM

Le aziende di Cerveteri sposano il progetto RIM e cresce l'attesa in città per la prima volta in serie C di una squadra maschile di basket. DCL Edilizia sposa il progetto e diventa main sponsor della società, ma non solo. Confermato nel roster della prossima stagione Angel Galan che in questi mesi era stato corteggiato da tante squadre di Serie B e firma Elia D'Auria, giocatore d'esperienza che sbarca a Cerveteri. Buone notizie anche per la panchina, la RIM blinda coach Giorgio Russo, traghettatore della passata stagione. Resta ancora da risolvere il nodo campo, ma il direttivo sta cercando di trovare una soluzione al problema nel più breve tempo possibile. Queste le parole del General Manager, Daniele De Stradis: "L'adrenalina per la prima volta in serie C è tanta, stiamo cercando tramite un duro lavoro che dura già da 2 mesi di non fare solo una comparsa in

serie C ma creare un progetto duraturo per il territorio. Un grazie immenso va a DCL Edilizia che ha sposato la Rim come Main sponsor e a tutte le altre aziende del territorio che piano piano si stanno aggiungendo. Abbiamo ancora un grosso problema del campo da gioco e insieme alle Presidenti Maura e Ilenia Rinaldi stiamo sistemando anche questa situazione". "Il vero colpo di mercato però è la riconferma del nostro coach Giorgio Russo - spiega De Stradis - oltre ad essere un mio grande amico è un allenatore di assoluto livello, fatto sta che durante questi mesi ha ricevuto offerte importanti da altre società. Rimane con noi ed io non posso che esserne orgoglioso. Davanti a noi abbiamo un altro mese per regalarci un sogno, siamo alla ricerca del decimo senior da firmare che ci faccia fare il definitivo salto di qualità. Al momento abbiamo una coppia di gio-

icatori per ogni ruolo, tranne che per la posizione di Lungo dove c'è solo Alfarano. Spero di accontentare il nostro allenatore per finire il roster entro la fine di luglio, stiamo seguendo un paio di ragazzi che potrebbero fare proprio al caso nostro".

DCL Edilizia RIM, le conferme e la formazione attuale

Roster:

Lattanzi

Nizza

Parrocchini

Mastropietro

Bezzi

Galan

D'Auria

Garbini

Alfarano

Coach Giorgio Russo

Vice Leonardo Ludovisi

GM Daniele De Stradis

La formazione etrusca punta il campionato e lancia la campagna abbonamenti

Il Città di Cerveteri chiama a raccolta

Obiettivo quota cento. È il traguardo che si pone il Città di Cerveteri all'apertura della campagna abbonamenti per il prossimo campionato di Promozione. Il club ha lanciato l'appello ai tifosi, saranno previsti sconti ed agevolazioni per le famiglie, il traguardo di un centinaio di tessere è alla portata per gremire gli spalti dello stadio Enrico Galli e spingere la squadra in alto. I segnali di riavvicinamento degli sportivi al Città di Cerveteri arrivano da tempo, l'esodo dei fans in occasione dello sfortunato spareggio perduto a Ladispoli ha confermato che il messaggio lanciato dal presidente Andrea Lupi è stato recepito dalla tifoseria. «Abbiamo lanciato in anticipo la campagna abbonamenti - afferma il presidente Andrea Lupi - per non interrompere quel rapporto



di passione che si è riallacciato tra il Città di Cerveteri e gli sportivi. Ci stiamo preparando al campionato di Promozione che vogliamo vincere per risalire immediatamente di categoria, il direttore sportivo Valerio Gnazi e l'allenatore Giampaolo Superchi stanno

effettuando una campagna acquisti di primissimo livello. Siamo certi di raggiungere quota cento con gli abbonamenti, giocare in uno stadio ribollente della passione dei tifosi ci permetterebbe di essere protagonisti del campionato». Anche il sindaco Elena Gubetti è scesa in campo, invitando gli appassionati di calcio di Cerveteri a sottoscrivere gli abbonamenti per sostenere il club della loro città. Intanto, sul fronte della campagna acquisti, la società è alla costante ricerca di altri giocatori per rinforzare l'organico ed arrivare preparati anche ad un eventuale salto di categoria. Alla corte del mister Superchi sono già arrivati l'esperto attaccante Gianluca Toscano, il centrocampista Edoardo Fagioli, il difensore Alberto Roscioli ed il bomber Andrea Moretti.

Città di Cerveteri, arriva l'esperto Cesidio Oddi

Sarà a disposizione dei portieri del vivaio L'ultima volta nel 1992 per la serie C

Cesidio Oddi torna a Cerveteri, a ricoprire il ruolo da preparatore dei portieri del settore agonistico e scuola calcio. Un professionista serio e stimato, e molti lo conoscono per aver militato in grandi squadre, anche in serie B, con le ultime apparizioni fatte con il Cerveteri nel 1992 in serie C. Oddi, infatti, ricopriva il ruolo



di portiere con la squadra verdeazzurra quando militava nel campionato professionistico e a lui, nello spareggio di Vasto, contro la Juve Stabia, prima di fare il play out a Terni, tirò, sbagliando il rigore decisivo. Un ingresso nel team che ha accolto con soddisfazione il presidente Andrea Lupi.



中华人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICIO CULTURALE
AMBASCATA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA



意大利中国电影节

V99 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023



MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda



Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it

I nuovi episodi della popolarissima serie d'animazione

I PJ Masks su Rai Yoyo

Da oggi, martedì 25 luglio, alle ore 12.55, su Rai Yoyo, andranno in onda i nuovi episodi della popolarissima serie d'animazione PJ MASKS, protagonisti i tre piccoli supereroi Gattoboy, Gufetta, Geco e i loro amici vecchi e nuovi. La serie andrà in onda su Rai Yoyo ogni giorno e sarà disponibile anche su Rai Play. Di giorno i protagonisti sono tre bambini come gli altri, ma di notte, indossati i loro pigiama e chiusi gli occhi, per Gattoboy, Gufetta e Geco

comincia il lavoro da supereroi che li trascina in un'avventura emozionante sotto la luce della luna. Nel mondo notturno non esistono le limitazioni che ogni bambino sperimenta nella realtà, di giorno, e la difficile missione affidata ai supereroi può essere facilmente portata a termine grazie ai loro superpoteri. Gattoboy ha il potere della velocità, agilità e super udito, Gufetta è una super esperta di fumetti, ha una vista acutissima e può volare, Geco è il

maestro del mimetismo, forte e super appiccicoso. Nei nuovi episodi, i Superpigiamini non vedono l'ora di usare i loro veicoli contro Carly e Cartoka. Distratti dal pensiero, non collaborano con Newton e con i loro animali totem, ma dovranno ricordare di essere sempre pronti a condividere con gli amici problemi, superpoteri e responsabilità. Perché anche per un supereroe la cosa più importante resta sempre l'Amicizia.



Oggi in tv

Martedì 25 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Nuoto,MondialiFukuoka2023	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA C'E' - BENvenuto ALL'INFERNO!	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - BARNEY IL GIRAMONDO
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:30-Tg2	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - IL CANTO DELLE CONCHIGLIE
06:35 - Rassegna stampa	08:45-Radio2HappyFamilyEstate	10:10 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - NUBI ALL'ORIZZONTE
07:00 - Tg1	10:10-Tg2Dossier	11:10 - Doc Martin	07:40 - KOJAK II - IL TRADIMENTO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - DUE GRANDI CAMPIONESSE
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	11:05-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - UN LAVORO DA PAZZI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PIEGATO - II PARTE
08:00 - Tg1	11:10-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - UN MISTERO LUNGO TRENT'ANNI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - FALLIMENTO EPICO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:20-Crocieredinozze:Sardegna	12:15 - Quante storie	10:55 - CARABINIERI V - MAI DIRE MAI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - NOTTE SILENZIOSA
09:00 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - OSSESSIONE
09:05 - UnoMattina Estate	13:30-Nuoto,MondialiFukuoka2023	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	15:05-SquadraSpecialeCobra11	14:20 - Tg3	12:23 - IL SEGRETO - 2240 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	16:00-Scherma,MondialiMilano2023	14:50 - Tgr Piazza Affari	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - PROVA DI FORZA	08:44 - MORNING NEWS	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	17:20-RaiParlamentoTelegiornale	15:00 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Don Matteo	17:30-Tg2L.I.S.	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:55 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
16:10 - Sei sorelle	17:35-Tg2	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	14:06 - I SIMPSON - BART L'AMANTE
17:00 - Tg1	18:00-Scherma,MondialiMilano2023	15:55 - Di là' dal fiume e tra gli alberi	16:44 - CATLOW - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - HOMER ALLA BATTUTA
17:10 - Estate in diretta	18:40-RaiTgSportSera	16:50 - Overland	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	14:50 - I GRIFFIN - STORIE D'AMORE E DINTORNI - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	19:00-HawaiiFive-0	17:45 - Geo Magazine	17:24 - METEO.IT	15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV	15:20 - MAGNUM P.I. - VIBRAZIONI DELL'ISOLA
20:00 - Tg1	19:40-NCIS	19:00 - Tg3	17:28 - CATLOW - 2 PARTE	16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	16:15 - MAGNUM P.I. - PIU' RUMORE FANNO
20:30 - Techetechete'	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	17:44 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:12 - PERSON OF INTEREST - L'ANTIVIRUS
21:25 - Hotel Portofino 1	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	18:45 - CADUTA LIBERA	18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
23:30 - Tg1 Sera	21:20-Appenaunminuto	20:20 - Via dei matti n°0	19:50 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:35 - La scogliera dei misteri	23:00-BarStella	21:20 - Filorosso	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 70 - PARTE 2 - 1aTV	19:43 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
01:30 - Rai - News24	00:05-Up&down-Unfilmnormale	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	20:30 - CONTROCORRENTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
02:00 - Che tempo fa	01:30-Meteo2	00:30 - Meteo 3	21:25 - DELITTI AI CARAIBI - BAMBOLA ASSASSINA - 1aTV	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:05 - Sottovoce	01:35-Appuntamentoalcinema	00:40 - Protestantesimo	22:30 - DELITTI AI CARAIBI - SCOMODE VERITA' - 1aTV	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL CADAVERE AMBULANTE
02:35 - Rai - News24	01:40-Lanostravita	01:10 - Sulla via di Damasco	23:37 - UNA DONNA IN CARRIERA - 1 PARTE	21:21 - 7 ORE PER FARTI INNAMORARE - 1 PARTE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CARNE E OSSA
	03:10-Piloti	01:45 - Rai - News24	00:08 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS '23	21:20 - RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
	03:25-Nuoto,MondialiFukuoka2023		00:10 - METEO.IT	22:16 - METEO.IT	00:32 - ANNABELLE 2: CREATION - 1 PARTE
			00:14 - UNA DONNA IN CARRIERA - 2 PARTE	22:19 - 7 ORE PER FARTI INNAMORARE - 2 PARTE	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS
			01:55 - ROLLING STONES SPECIAL	23:20 - MADRI - UNA VITA D'AMORE I - NESSUNO E' PERFETTO - 1aTV	01:25 - METEO.IT
			03:13 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	01:00 - TG5 - NOTTE	01:28 - ANNABELLE 2: CREATION - 2 PARTE
			03:33 - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'	01:34 - METEO.IT	02:37 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
			04:07 - GLI ITALIANI SONO MATTI	01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	02:49 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:22 - SOAP	03:04 - CELEBRATED - WILLEM DAFOE
					03:27 - CELEBRATED - KIEFER SUTHERLAND
					03:50 - MEGACOSTRUZIONI
					04:32 - ARROW - TRADIMENTO
					05:13 - ARROW - L'ODISSEA
					05:54 - ARROW - IL LADRO DI GIOIELLI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (selezione legale) Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il 29 luglio al Museo del Sax il concerto conclusivo con i Panamericana Quintet

“Fai bei suoni” pronto per il gran finale

In attesa dell'evento gli organizzatori “brindano” alla 4a Edizione del Festival

Sabato 29 luglio sul palco esterno della location che ospita la più grande collezione di saxofoni al mondo è in programma la serata di chiusura della 4a Edizione del Festival FAI BEI SUONI. La rassegna, il cui titolo parafrasa quello del famoso libro “Fai bei sogni” di Massimo Gramellini, ha accompagnato la calda estate del litorale nord romano con un ciclo di 10 eventi con una grande varietà di proposte artistiche di alta qualità.

Il festival si concluderà ufficialmente con il concerto Panamericana Quintet, una formazione che nasce dopo anni di intense collaborazioni tra i vari componenti del quintetto capitanati dalla cantante Monica Gilardi. Del gruppo fanno parte il pianista italo-cileno Francesco Di Gilio, musicista estroverso, versatile e grande conoscitore del repertorio latino; Pierluca Buonfrate, noto crooner romano, esperto degli aspetti ritmi-



ci della musica afroamericana e afrocubana; Andrea Colella, musicista versatile che ha collaborato con grandi artisti come Oumou Sangaré, Fabrizio Bosso, Javier Girotto, Maurizio Giammarco, Tim Ries, Lucio Dalla, Moni Ovadia, Peppe Servillo, Loredana Berté; e il saxofoni-

sta Alessandro Tomei, notissimo sideman di jazzisti del calibro di Enrico Rava, Roberto Gatto, Gabriele Mirabassi, Tullio De Piscopo, Stefano Di Battista, Gianni Basso, Enrico Pierannunzi, Gegè Munari, Giorgio Rosciglione e, in ambito pop, di Mario Biondi, Ornella Vanoni, Gino Paoli,

Giorgia, Neri per caso, Dolcenera, Loredana Berté e Mango.

La Panamericana, con i suoi 25.750 Km è la strada più lunga del mondo; si sviluppa lungo la costa pacifica del continente americano e attraversa le Americhe da nord a sud collegando i due punti estremi

del continente americano, dall'Alaska alla Terra del Fuoco in Argentina. Il repertorio proposto dal quintetto ne riprende la vastità geomusicale abbracciando varie tipologie: dalla canzone americana, stile Broadway o standard jazz, alle composizioni latinoamericane e caraibiche.

Tra melodie famose e perle sonore meno conosciute, uno spettacolo che emozionerà tanto per la bellezza delle melodie indimenticabili che si incontrano e si scambiano quanto per i ritmi e le sonorità che trasporteranno gli ascoltatori dalle atmosfere esotiche tipiche della tradizione poetica e ritmica dei paesi a sud dell'equatore alle indimenticabili commedie hollywoodiane. Il concerto, con inizio alle ore 21:30, sarà preceduto dalla consueta apericena (opzionale), a partire dalle ore 20:30. I biglietti per la performance sono in vendita sul circuito Liveticket.it.

in Breve



Stasera l'Estate X di Daniele Silvestri approda alla Cavea

Non nuovo ad arguti giochi di parole, Silvestri dopo “Teatri X”, ora è pronto per “Estate X”. Sarà lì che Daniele, aiutato dalla sua sorprendente ed eclettica band, cambierà ancora una volta atmosfera e narrazione, ritrovando sia le amate chitarre elettriche sia i brani più coinvolgenti e i ritmi serrati da grandi spazi. Così, scherzando, Silvestri aveva annunciato il bis di stasera dopo aver fatto il pieno nella capitale il 19 maggio. «Trovandomi nell'incresciosa necessità di annunciare il sold out della data romana di maggio, a parziale consolazione dei miei concittadini metto in campo un'alternativa, sempre romana. Ma parliamo di luglio, sia chiaro», fa sapere Silvestri tramite i suoi social.

Questa sera in scena con “B.L.U.E.” con la partecipazione del pubblico presente in sala

La compagnia dei Bugiardini alla Casa del Jazz

Questa sera al Parco della Casa del Jazz dalle ore 21,00 per “I Concerti nel Parco” sarà in scena “B.L.U.E.” - L'improvvisazione con effetti collaterali -, con i Bugiardini, un musical completamente improvvisato, uno spettacolo estemporaneo ispirato alle atmosfere, alla musica e alla narrazione tipica dei musical di Broadway. In ogni spettacolo i Bugiardini, una delle più note compagnie di improvvisazione teatrale in Italia, e i musicisti che li accompagnano dal vivo, trasformano i desideri del pubblico in un musical letteralmente mai visto prima: viene infatti chiesto agli spettatori di suggerire un luogo dove ambientarlo e il titolo di un nuovo musical mai scritto prima. Con queste sole indicazioni, gli attori in scena riescono a creare all'istante il musical voluto dal pubblico, supportati dalla band che improvvisa brani insieme a loro. Storie emozionanti, personaggi memorabili, battute esilaranti, canzoni appassionanti e coreografie. Ogni cosa viene creata sul momento o, come dicono gli anglosassoni, “out of the blue”. Il buio in sala, la musica che inizia il



suo ritmo incessante, le luci che si alzano. L'atmosfera si fa elettrica, i ballerini prendono posto e gli attori guadagnano il palco. Sembra davvero l'inizio di un musical come tutti gli altri. Sembra. Ma in definitiva non lo è.

I Bugiardini nascono a Roma nel 2008, dall'unione di attori di estrazione eterogenea ma accomunati dalla passione per il teatro di improvvisazione. Da allora hanno creato e prodotto numerosi format originali di improvvisazione teatrale, tra cui “Shhh - an improvised silent movie” presentato nelle edizioni 2013 (“Must See Show 2013” - FringeReview), 2014 e 2016

(“Sell out Show” - Fringe Society) del Fringe Festival di Edimburgo. Attenti all'apertura internazionale, sono stati ospiti presso i principali poli mondiali d'eccellenza dell'improvvisazione, quali il Loose Moose Theatre (Calgary, Canada) e il Second City (Chicago, USA). Negli anni si sono esibiti in USA, Canada, Portogallo, Belgio, Gran Bretagna, Francia, Germania, India. Sempre con grande successo.

Sul palco i musicisti Fabio Pavan e Alessio Granato al pianoforte, Roberto Battilocchi al basso e contrabbasso, Nando Farina ai fiati, Damiano Daniele alla batteria e percussioni. Gli attori Emanuele Ceripa, Cecilia Fioriti, Alessio Granato, Francesco Lancia, Andrea Laviola, Fabrizio Lobello, Fulvio Maura e Simona Pettinari. Parco della Casa del Jazz, Viale di Porta Ardeatina, 55. **Giuseppe Ricci**

Diodato torna al Parco della Musica

Diodato torna il 27 luglio all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone in occasione del Roma Summer Fest 2023 per presentare dal vivo il suo nuovo album, “Così speciale”, che arriva dopo lo straordinario successo del disco certificato platino “Che vita meravigliosa”, uno dei progetti discografici più seguiti e premiati degli ultimi anni nella storia della musica italiana, anticipato da “Fai rumore”, il brano con cui Diodato ha trionfato nel 2020 al 70esimo Festival di Sanremo e con cui si è esibito nel 2022 all'Eurovision Song Contest di Torino, regalando a tutto il mondo una performance iconica e indimenticabile. La data di giovedì rappresenta il recupero del concerto fissato originariamente all'Atlantico per il 29 aprile e saltato per la mancata riapertura del club. I biglietti già acquistati restano validi per la nuova data solo per l'ingresso in parterre. Per maggiori informazioni ticketing@otrlive.it.



MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manipolazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Poente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

